*SERIE GENERALE*

*Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1*
*Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma*

**Anno 156° - Numero 84**

# GAZZETTA UFFICIALE
## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* **Roma - Sabato, 11 aprile 2015** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

*La* **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale***, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

**1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
**2ª Serie speciale:** *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
**3ª Serie speciale:** *Regioni (pubblicata il sabato)*
**4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
**5ª Serie speciale:** *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

*La* **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

## AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

## SOMMARIO

**Consiglio di presidenza della giustizia amministrativa**



**Ministero del lavoro e delle politiche sociali**

# DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

## MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

DECRETO 30 marzo 2015.

**Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116.**

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
E DEL MARE

Vista la legge 8 luglio 1986, n. 349, relativa alla «Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale»;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, in materia di procedimento amministrativo;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, che ha approvato il «Codice dei beni culturali e del paesaggio»;

Visto il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, recante «Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa»;

Visto il decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334, recante «Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose»;

Visto il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227, recante «Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell'art. 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57»;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante «Norme in materia ambientale», che nella parte seconda disciplina le procedure per la Valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione integrata ambientale (IPPC);

Visto in particolare quanto disposto degli articoli 5, 6, 19 e 20 della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, attraverso i quali è disciplinato l'ambito di applicazione, le competenze e le modalità di svolgimento della procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale;

Visto l'art. 5, comma 1, lettera *m)*, che definisce compiutamente la finalità della procedura di verifica di assoggettabilità nei termini in cui è «attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se i progetti possono avere un impatto significativo e negativo sull'ambiente»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 9, recante il «Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'art. 29 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 luglio 2014, n. 142, recante il «Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli uffici di diretta collaborazione»;

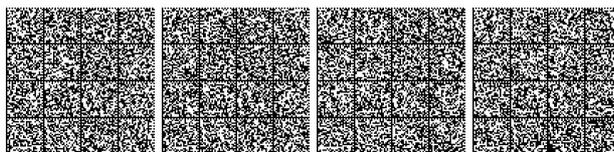
Vista la direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (direttiva VIA), che prevede all'art. 4, paragrafi 2 e 3, che gli Stati membri debbano determinare se sottoporre o meno a VIA determinate categorie di progetti elencati nell'allegato II della direttiva o conducendo un esame caso per caso oppure fissando soglie e/o criteri e che nel fissare tali soglie e/o criteri gli Stati membri hanno l'obbligo di prendere in considerazione i pertinenti criteri di selezione individuati nell'allegato III della direttiva;

Visto l'allegato IV alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che elenca i «Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano»;

Visto l'allegato V alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che definisce i «Criteri per la Verifica di assoggettabilità di cui all'art. 20», come riportati nell'allegato III della direttiva VIA;

Considerato che la definizione di indirizzi e criteri per lo svolgimento della procedura di verifica di assoggettabilità dei progetti elencati nell'allegato IV alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006, garantisce una uniforme e corretta applicazione su tutto il territorio nazionale delle disposizioni dettate dalla direttiva VIA in materia di verifica di assoggettabilità, in base al combinato disposto dell'art. 4 e degli allegati II e III alla direttiva VIA;

Visto il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 «Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea», convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

Visto, in particolare, l'art. 15, comma 1, lettera *c)*, del sopra citato decreto-legge n. 91/2014, come convertito in legge, che prevede l'adozione di un decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per i profili connessi ai progetti di infrastrutture di rilevanza strategica, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e previo parere delle commissioni parlamentari competenti per materia, per la definizione dei criteri e delle soglie da applicare per l'assoggettamento dei progetti di cui all'allegato IV alla parte II del decreto legislativo n. 152/2006 alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, nonché delle

modalità per l'adeguamento, da parte delle regioni, dei suddetti criteri e soglie alle specifiche situazioni ambientali e territoriali, con l'espresso vincolo di conformità ai criteri dell'allegato V alla parte II del decreto legislativo n. 152/2006;

Visto, altresì, l'art. 15, comma 1, lettera *d)*, del sopra citato decreto-legge n. 91/2014, come convertito in legge, che prevede la salvaguardia di quanto disposto nell'allegato IV alla parte II del decreto legislativo n. 152/2006, al contempo stabilendo espressamente che le soglie fissate in tale allegato dovranno considerarsi integrate dalle disposizioni contenute nel decreto ministeriale di attuazione della disposizione precedente, a decorrere dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto;

Valutata l'opportunità di approvare il documento «Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome (allegato IV alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006 )» allo scopo di fornire alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano, nonché agli operatori di settore un quadro certo e chiaro di riferimento e orientamento per lo svolgimento di tali procedure in conformità con quanto stabilito dalla direttiva VIA;

Acquisito, per i profili connessi ai progetti di infrastrutture di rilevanza strategica, in data 28 ottobre 2014, il concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

Acquisita l'intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 18 dicembre 2014;

Acquisito il parere delle competenti commissioni parlamentari sulla proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

Decreta:

Art. 1.

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 1, lettere *c)* e *d)*, del decreto-legge n. 91/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116/2014, sono emanate le allegate «Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome (allegato IV alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006)», che costituiscono parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

1. Le regioni e le province autonome, fermo restando quanto previsto nell'allegato V alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006, ove necessario, adeguano i propri ordinamenti ai criteri di cui alle allegate linee guida sulla base delle specifiche situazioni ambientali e territoriali.

2. Fermo restando quanto previsto nell'allegato V alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con proprio decreto, su richiesta della regione o provincia autonoma, tenendo conto delle specifiche peculiarità ambientali e territoriali e per determinate categorie progettuali dalle stesse individuate:

*a)* definisce una diversa riduzione percentuale delle soglie dimensionali di cui all'allegato IV della parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006 rispetto a quanto previsto dalle presenti linee guida in relazione alla presenza di specifiche norme regionali che, nell'ambito della procedura di autorizzazione dei progetti, garantiscano livelli di tutela ambientale più restrittivi di quelli stabiliti dalle norme dell'Unione europea e nazionali nelle aree sensibili individuate al paragrafo 4 delle allegate linee guida;

*b)* definisce, qualora non siano applicabili i criteri specifici individuati al paragrafo 4 delle allegate linee guida, un incremento nella misura massima del 30% delle soglie dimensionali di cui all'allegato IV della parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006, garantendo livelli di tutela ambientale complessivamente non inferiori a quelli richiesti dalle vigenti norme dell'Unione europea e nazionali;

*c)* definisce, qualora non siano applicabili i criteri specifici individuati al paragrafo 4 delle allegate linee guida, criteri o condizioni in base ai quali è possibile escludere la sussistenza di potenziali effetti significativi sull'ambiente e pertanto non è richiesta la procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA.

Art. 3.

1. Il Ministero dell'ambiente della tutela del territorio e del mare provvede al monitoraggio delle ricadute derivanti dall'applicazione delle allegate linee guida, anche al fine di predisporre, se del caso, la loro revisione e il loro aggiornamento in funzione di migliorare l'efficienza del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA.

Art. 4.

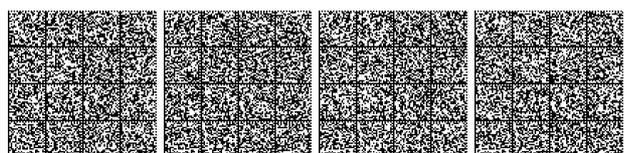
1. Le linee guida allegate al presente decreto entrano in vigore nel decimoquinto giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e trovano diretta applicazione su tutto il territorio nazionale nelle more dell'eventuale adeguamento degli ordinamenti delle regioni e delle province autonome.

2. Le linee guida allegate al presente decreto si applicano a tutti i progetti per i quali la procedura di verifica di assoggettabilità o la procedura autorizzativa è in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto.

Roma, 30 marzo 2015

*Il Ministro:* GALLETTI

**ALLEGATO al Decreto Ministeriale**

# Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province autonome (Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 )

1. *Finalità e ambito di applicazione.*

Le presenti linee guida forniscono indirizzi e criteri per l'espletamento della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (art. 20 del decreto legislativo n. 152/2006) dei progetti, relativi ad opere o interventi di nuova realizzazione, elencati nell'allegato IV alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006, al fine di garantire una uniforme e corretta applicazione su tutto il territorio nazionale delle disposizioni dettate dalla direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (art. 4, allegato II, allegato *III)*.

Le linee guida integrano i criteri tecnico-dimensionali e localizzativi utilizzati per la fissazione delle soglie già stabilite nell'allegato IV alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006 per le diverse categorie progettuali, individuando ulteriori criteri contenuti nell'allegato V alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006, ritenuti rilevanti e pertinenti ai fini dell'identificazione dei progetti da sottoporre a verifica di assoggettabilità a VIA.

L'applicazione di tali ulteriori criteri comporterà una riduzione percentuale delle soglie dimensionali già fissate nel citato allegato IV, ove presenti, con conseguente estensione del campo di applicazione delle disposizioni in materia di VIA a progetti potenzialmente in grado di determinare effetti negativi significativi sull'ambiente.

Le linee guida sono rivolte sia alle autorità cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità per i progetti dell'allegato IV alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006 (regioni e province autonome, ovvero enti locali), sia ai soggetti proponenti.

2. *Riferimenti normativi.*

La verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (c.d. «screening») è la procedura finalizzata a valutare se un progetto può determinare impatti negativi significativi sull'ambiente e se, pertanto, debba essere sottoposto alla valutazione di impatto ambientale.

La direttiva 2011/92/UE (direttiva *VIA)* prevede un preciso obbligo per gli Stati membri di assoggettare a VIA non solo i progetti elencati nell'allegato I della direttiva, ma anche i progetti elencati nell'allegato II della direttiva VIA, qualora, all'esito della procedura di verifica, l'autorità competente determini che tali progetti possono causare effetti negativi significativi sull'ambiente.

Tale verifica deve essere effettuata tenendo conto dei pertinenti criteri di selezione riportati nell'allegato III della direttiva VIA e trasposti integralmente nell'allegato V alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006.

La parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006, attraverso il combinato disposto degli articoli 5, 6, 19 e 20, disciplina l'ambito di applicazione e le modalità di svolgimento della procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale.

In particolare, all'art. 5, comma 1, lettera *m)*, è stabilita la definizione di verifica di assoggettabilità, ovvero la procedura «attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se i progetti possono avere un impatto significativo e negativo sull'ambiente»: tale disposizione definisce compiutamente la finalità della procedura.

L'ambito di applicazione e le relative competenze per la procedura di verifica di assoggettabilità sono stabilite negli articoli 6, comma 7, 19, comma 1, e 20: per i progetti elencati nell'allegato IV alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006, la verifica di assoggettabilità è attribuita alla competenza delle regioni e delle province autonome.

3. *Indirizzi metodologici generali.*

Nella normativa nazionale il meccanismo della fissazione delle soglie dei progetti dell'allegato IV è stato effettuato, in relazione alla specifica tipologia progettuale, sulla base di alcuni dei criteri dell'allegato III della direttiva VIA e dell'allegato V alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006, rappresentati da:

1 - Caratteristiche dei progetti. Nell'utilizzo del criterio «dimensione del progetto», che coincide con la soglia dimensionale fissata, si è tenuto conto delle altre caratteristiche progettuali che sono direttamente relazionabili alla sua «dimensione» (es.: superficie, capacità produttiva), quali l'utilizzazione di risorse naturali, la produzione di rifiuti, il potenziale inquinamento ambientale connesso alla realizzazione e all'esercizio dell'opera.

2 - Localizzazione dei progetti. Molte delle tipologie progettuali dell'allegato IV alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006 risultano, per le loro intrinseche caratteristiche progettuali e funzionali, localizzate in specifici contesti ambientali e territoriali. Conseguentemente, i criteri localizzativi sono stati tenuti in considerazione nel fissare le soglie non in maniera generalizzata ma ove ritenuti pertinenti per la specifica tipologia progettuale e in funzione dell'effettivo rapporto tra le caratteristiche del progetto ed il relativo contesto localizzativo (es.: porti in «zone costiere», piste da sci in «zone montuose»). Si rileva, inoltre, che per le aree naturali protette designate ai sensi della legge n. 394/1991 è previsto un rigoroso regime di tutela che impone l'assoggettamento obbligatorio a VIA per i progetti ricadenti, anche parzialmente, in tali zone.

3 - Caratteristiche dell'impatto potenziale. Tali criteri, come specificato nell'allegato III della direttiva VIA e nell'allegato V alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006, discendono dall'interazione delle caratteristiche del progetto (criteri di cui al punto 1) e delle aree in cui è localizzato (criteri di cui al punto 2) di cui si è già tenuto conto, direttamente o indirettamente, per fissare le soglie. Con specifico riferimento al criterio «natura transfrontaliera dell'impatto», si rileva che per i progetti dell'allegato IV alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006 non è prevista l'applicazione della Convenzione sulla valutazione dell'impatto ambientale in un contesto transfrontaliero (Espoo, 25 febbraio 1991), in quanto le relative disposizioni si applicano limitatamente alle attività assoggettate alla procedura di VIA obbligatoria (progetti elencati negli allegati II e III alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006). Per ciò che concerne i potenziali «impatti ambientali interregionali» relativi a progetti localizzati sul territorio di regioni confinanti o che possano determinare impatti ambientali rilevanti ovvero effetti ambientali negativi e significativi su regioni confinanti, gli articoli 30 e 31 del decreto legislativo n. 152/2006 individuano idonee procedure di valutazione e autorizzazione d'intesa tra le autorità territorialmente competenti.

Fatte salve le soglie già stabilite nell'allegato IV alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006 e i criteri utilizzati per la loro fissazione, è necessario provvedere all'integrazione di tali criteri con i seguenti ulteriori criteri contenuti nell'allegato III della direttiva VIA e nell'allegato V alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006, al fine di individuare i progetti da sottoporre alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA:

1. Caratteristiche dei progetti:

cumulo con altri progetti;

rischio di incidenti, per quanto riguarda, in particolare, le sostanze o le tecnologie utilizzate.

2. Localizzazione dei progetti: deve essere considerata la sensibilità ambientale delle aree geografiche che possono risentire dell'impatto dei progetti, tenendo conto, in particolare:

della capacità di carico dell'ambiente naturale, con particolare attenzione alle seguenti zone:

*a)* zone umide;

*b)* zone costiere;

*c)* zone montuose o forestali;

*d)* riserve e parchi naturali;

*e)* zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale; zone protette speciali designate in base alle direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE;

*f)* zone nelle quali gli standard di qualità ambientale fissati dalla normativa dell'Unione europea sono già stati superati;

*g)* zone a forte densità demografica;

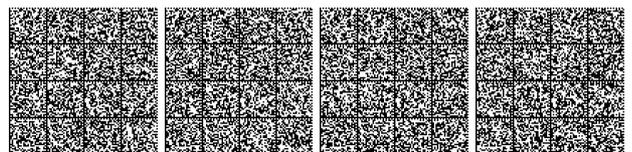
*h)* zone di importanza storica, culturale o archeologica.

Attraverso l'integrazione dei criteri per la fissazione delle soglie e quindi considerando tutti i criteri di selezione definiti nell'allegato III della direttiva VIA, si adempie alle disposizioni dell'art. 4, paragrafo 3, della medesima, che impongono agli Stati membri, in sede di fissazione delle soglie o dei criteri, di tenere conto dei rilevanti criteri di selezione definiti nell'allegato III della direttiva VIA.

4. *Criteri specifici.*

4.1. *Cumulo con altri progetti.*

Un singolo progetto deve essere considerato anche in riferimento ad altri progetti localizzati nel medesimo contesto ambientale e territoriale. Tale criterio consente di evitare:

la frammentazione artificiosa di un progetto, di fatto riconducibile ad un progetto unitario, eludendo l'assoggettamento obbligatorio a procedura di verifica attraverso una riduzione «*ad hoc*» della soglia stabilita nell'allegato IV alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006;

che la valutazione dei potenziali impatti ambientali sia limitata al singolo intervento senza tenere conto dei possibili impatti ambientali derivanti dall'interazione con altri progetti localizzati nel medesimo contesto ambientale e territoriale.

Il criterio del «cumulo con altri progetti» deve essere considerato in relazione a progetti relativi ad opere o interventi di nuova realizzazione:

appartenenti alla stessa categoria progettuale indicata nell'allegato IV alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006;

ricadenti in un ambito territoriale entro il quale non possono essere esclusi impatti cumulati sulle diverse componenti ambientali;

per i quali le caratteristiche progettuali, definite dai parametri dimensionali stabiliti nell'allegato IV alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006, sommate a quelle dei progetti nel medesimo ambito territoriale, determinano il superamento della soglia dimensionale fissata nell'allegato IV alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006 per la specifica categoria progettuale.

L'ambito territoriale è definito dalle autorità regionali competenti in base alle diverse tipologie progettuali e ai diversi contesti localizzativi, con le modalità previste al paragrafo 6 delle presenti linee guida. Qualora le autorità regionali competenti non provvedano diversamente, motivando le diverse scelte operate, l'ambito territoriale è definito da:

una fascia di un chilometro per le opere lineari (500 m dall'asse del tracciato);

una fascia di un chilometro per le opere areali (a partire dal perimetro esterno dell'area occupata dal progetto proposto).

Le autorità competenti provvedono a rendere disponibili ai soggetti proponenti le informazioni sui progetti autorizzati secondo le modalità più opportune a garantire un'agevole fruibilità delle stesse, senza nuovi oneri a carico del proponente e delle amministrazioni interessate.

La sussistenza dell'insieme delle condizioni sopra elencate comporta una riduzione del 50% delle soglie relative alla specifica categoria progettuale indicate nell'allegato IV alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/200.

Sono esclusi dall'applicazione del criterio del «cumulo con altri progetti»:

i progetti la cui realizzazione sia prevista da un piano o programma già sottoposto alla procedura di VAS ed approvato, nel caso in cui nel piano o programma sia stata già definita e valutata la localizzazione dei progetti oppure siano stati individuati specifici criteri e condizioni per l'approvazione, l'autorizzazione e la realizzazione degli stessi;

i progetti per i quali la procedura di verifica di assoggettabilità di cui all'art. 20 del decreto legislativo n. 152/2006 è integrata nella procedura di valutazione ambientale strategica, ai sensi dell'art. 10, comma 4 del medesimo decreto.

La VAS risulta essere, infatti, il contesto procedurale più adeguato a una completa e pertinente analisi e valutazione di effetti cumulativi indotti dalla realizzazione di opere e interventi su un determinato territorio.

4.2. *Rischio di incidenti, per quanto riguarda, in particolare, le sostanze o le tecnologie utilizzate.*

Qualora per i processi produttivi (materie prime, prodotti, sottoprodotti, prodotti intermedi, residui, ivi compresi quelli che possono ragionevolmente ritenersi generati in caso di incidente) siano utilizzate sostanze e/o preparati pericolosi elencati nell'allegato I al decreto legislativo n. 334/1999 in quantitativi superiori alle soglie in esso stabilite, l'impianto è soggetto agli obblighi previsti dalla normativa per gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante (art. 8 del decreto legislativo n. 334/1999).

Considerata la significatività dei potenziali impatti sull'ambiente e sulla salute umana derivanti dai rischi di incidenti, per i progetti elencati nell'allegato IV alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006, inerenti stabilimenti di cui all'art. 8, comma 1, del decreto legislativo n. 334/1999, è prevista una riduzione del 50% delle soglie.

4.3. *Localizzazione dei progetti.*

Per i progetti localizzati in aree considerate sensibili in relazione alla capacità di carico dell'ambiente naturale, le soglie individuate nell'allegato IV della parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006 sono ridotte del 50%.

Tenendo conto dei criteri localizzativi già considerati nella determinazione delle soglie dimensionali definite nell'allegato IV, si riporta nel seguito, per ciascuna tipologia di area sensibile, la definizione, i riferimenti normativi, l'ambito di applicazione, i dati di riferimento e la relativa fonte.

4.3.1. *Zone umide.*

Per zone umide sono da intendersi «le paludi e gli acquitrini, le torbe oppure i bacini, naturali o artificiali, permanenti o temporanei, con acqua stagnante o corrente, dolce, salmastra, o salata, ivi comprese le distese di acqua marina la cui profondità, durante la bassa marea, non supera i sei metri» di «importanza internazionale dal punto di vista dell'ecologia, della botanica, della zoologia, della limnologia o dell'idrologia» [art. 1, comma 1, e art. 2, comma 2, della Convenzione di Ramsar del 2 febbraio 1971, resa esecutiva con decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448, e con successivo decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1987, n. 184].

Ambito di applicazione: tutti i progetti dell'allegato IV.

Dati di riferimento: zone umide di importanza internazionale (Ramsar).

Fonte: geoportale nazionale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (www.pcn.minambiente.it).

4.3.2. *Zone costiere.*

Per zone costiere si intendono «i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare; ed i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi» [art. 142, comma 1, lettere *a)* e *b)*, del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo n. 42/2004].

Ambito di applicazione: tutti i progetti dell'allegato IV esclusi quelli riportati ai punti 1.b), limitatamente agli interventi di iniziale forestazione, 1.e), 3.h), 7.q), 8.h).

Dati di riferimento: vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio (art. 142) - Aree di rispetto coste e corpi idrici.

Fonte: Sistema informativo territoriale ambientale paesaggistico (SITAP) del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (http://sitap.beniculturali.it).

4.3.3. *Zone montuose e forestali.*

Per zone montuose si intendono «le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole» [art. 142, comma 1, lettera *d)*, del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo n. 42/2004].

Ambito di applicazione: tutti i progetti dell'allegato IV esclusi quelli riportati ai punti 1.b), 7.c), 7.d), 2.m).

Dati di riferimento: vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio (art. 142) - Montagne oltre 1600 o 1200 metri.

Fonte: Sistema informativo territoriale ambientale paesaggistico (SITAP) del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (http://sitap.beniculturali.it).

Riguardo alle zone forestali, per la definizione di «foresta» (equiparata a «bosco» o «selva»), si rimanda a quanto definito dalle regioni o province autonome in attuazione dell'art. 2, comma 2, del decreto legislativo n. 227/2001 e, nelle more dell'emanazione delle norme regionali o provinciali di recepimento, alla definizione di cui all'art. 2, comma 6, dello stesso decreto legislativo n. 227/2001 che di seguito si riporta: «i terreni coperti da vegetazione forestale arborea associata o meno a quella arbustiva di origine naturale o artificiale, in qualsiasi stadio di sviluppo, i castagneti, le sugherete e la macchia mediterranea, ed esclusi i giardini pubblici e privati, le alberature stradali, i castagneti da frutto in attualità di coltura e gli impianti di frutticoltura e d'arboricoltura da legno di cui al comma 5 ivi comprese, le formazioni forestali di origine artificiale realizzate su terreni agricoli a seguito dell'adesione a misure agro ambientali promosse nell'ambito delle politiche di sviluppo rurale dell'Unione europea una volta scaduti i relativi vincoli, i terrazzamenti, i paesaggi agrari e pastorali di interesse storico coinvolti da processi di forestazione, naturale o artificiale, oggetto di recupero a fini produttivi. Le suddette formazioni vegetali e i terreni su cui essi sorgono devono avere estensione non inferiore a 2.000 m² e larghezza media non inferiore a 20 metri e copertura non inferiore al 20 per cento, con misurazione effettuata dalla base esterna dei fusti. È fatta salva la definizione bosco a sughera di cui alla legge 18 luglio 1956, n. 759. Sono altresì assimilati a bosco i fondi gravati dall'obbligo di rimboschimento per le finalità di difesa idrogeologica del territorio, qualità dell'aria, di salvaguardia del patrimonio idrico, conservazione della biodiversità, protezione del paesaggio e dell'ambiente in generale, nonché le radure e tutte le altre superfici d'estensione inferiore a 2.000 m² che interrompono la continuità del bosco non identificabili come pascoli, prati o pascoli arborati o come tartufaie coltivate».

Ambito di applicazione: tutti i progetti dell'allegato IV esclusi quelli riportati al punto 1.b).

Dati di riferimento: piano forestale regionale/provinciale; in assenza di piano forestale vedi vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio (art. 142) - Boschi.

Fonte: regioni, province autonome; in assenza di piano forestale vedi Sistema informativo territoriale ambientale paesaggistico (SITAP) del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (http://sitap.beniculturali.it).

4.3.4. *Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale.*

Per riserve e parchi naturali si intendono i parchi nazionali, i parchi naturali regionali e le riserve naturali statali, di interesse regionale e locale istituiti ai sensi della legge n. 394/1991.

Ambito di applicazione: tutti i progetti dell'allegato IV per i quali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 6, lettera *b)*, del decreto legislativo n. 152/2006, è previsto l'assoggettamento a valutazione di impatto ambientale con riduzione della soglia del 50% stabilita dalle presenti linee guida.

Dati di riferimento: Elenco ufficiale aree naturali protette (EUAP).

Fonte: geoportale nazionale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (www.pcn.minambiente.it).

4.3.5. *Zone protette speciali designate ai sensi delle direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE.*

Per zone protette speciali designate ai sensi delle direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE si intendono le aree che compongono la rete Natura 2000 e che includono i Siti di importanza comunitaria (SIC) e le Zone di protezione speciale (ZPS) successivamente designati quali Zone speciali di conservazione (ZSC) [direttiva 2009/147/CE, direttiva 92/43/CEE, decreto del Presidente della Repubblica n. 357/1997].

Ambito di applicazione: tutti i progetti dell'allegato IV.

Dati di riferimento: Siti di importanza comunitaria (SIC), Zone di protezione speciale (ZPS).

Fonte: geoportale nazionale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (www.pcn.minambiente.it).

4.3.6. *Zone nelle quali gli standard di qualità ambientale fissati dalla normativa dell'Unione europea sono già stati superati.*

Per zone nelle quali gli standard di qualità ambientale fissati dalla normativa dell'Unione europea sono già stati superati si intendono:

per la qualità dell'aria ambiente, le aree di superamento definite dall'art. 2, comma 1, lettera *g)*, del decreto legislativo n. 155/2010, recante «Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa», relative agli inquinanti di cui agli allegati XI e XIII del citato decreto.

Ambito di applicazione: si applica ai progetti dell'allegato IV di cui ai punti 1.c), 2.a), al punto 3, limitatamente alle lettere *a)*, *b)*, *d)*, *e)*, *l)*, *m)*, *n)*, *o)*, *p)*, ai punti 4.h) e 4.i), ai punti 5.a), 5.b) e 5.d), al punto 6.a), al punto 7.a), ai punti 7.r) e 7.s), limitatamente agli impianti di incenerimento, ai punti 8.e) e 8.m), qualora producano emissioni significative degli inquinanti oggetto di superamento nelle aree sopra definite.

Dati di riferimento: dati di qualità dell'aria trasmessi dalle regioni e province autonome al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e all'ISPRA ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 155/2010.

Fonte: regioni, province autonome;

per la qualità delle acque dolci, costiere e marine: le zone di territorio designate come vulnerabili da nitrati di origine agricola, di cui all'art. 92 del decreto legislativo n. 152/2006 [direttiva 91/676/CEE].

Ambito di applicazione: si applica ai progetti dell'allegato IV di cui ai punti 1.a), 1.c), 1.e).

Dati di riferimento: dati di qualità delle acque superficiali e sotterranee.

Fonte: regioni, province autonome, ARPA, APPA.

4.3.7. *Zone a forte densità demografica.*

Per zone a forte densità demografica si intendono i centri abitati, così come delimitati dagli strumenti urbanistici comunali, posti all'interno dei territori comunali con densità superiore a 500 abitanti per km² e popolazione di almeno 50.000 abitanti (EUROSTAT).

Ambito di applicazione: tutti i progetti dell'allegato IV esclusi quelli riportati ai punti 7.b) e 7.h).

Dati di riferimento: densità abitativa e popolazione nei territori comunali.

Fonte: ISTAT (www.istat.it).

4.3.8. *Zone di importanza storica, culturale o archeologica.*

Per zone di importanza storica, culturale o archeologica si intendono gli immobili e le aree di cui all'art. 136 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo n. 42/2004 dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 140 del medesimo decreto e gli immobili e le aree di interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico di cui all'art. 10, comma 3, lettera *a)*, del medesimo decreto.

Ambito di applicazione: tutti i progetti dell'allegato IV.

Dati di riferimento: beni culturali, beni paesaggistici.

Fonte: vincoli in rete, Sistema informativo territoriale ambientale paesaggistico (SITAP) del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (http://vincoliinrete.beniculturali.it, http://sitap.beniculturali.it).

5. *Effetti dell'applicazione delle linee guida.*

Qualora sussista almeno una delle condizioni derivanti dall'applicazione dei criteri dell'allegato V alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006 individuati come rilevanti e pertinenti al paragrafo 4 delle presenti linee guida, le soglie dimensionali, ove previste nell'allegato IV della parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006, sono ridotte del 50%.

La riduzione del 50% delle soglie si applica ai progetti, relativi ad opere o interventi di nuova realizzazione, e fa salvo quanto già previsto dall'art. 6, comma 6, lettera *b)*, del decreto legislativo n. 152/2006 per i nuovi progetti ricadenti, anche parzialmente, in aree naturali protette come definite dalla legge n. 394/1991.

La sussistenza di più criteri comporta sempre la riduzione del 50% delle soglie fissate nell'allegato IV della parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006.

Le disposizioni contenute nelle presenti linee guida dovranno essere attuate su tutto il territorio nazionale per garantire l'applicazione di criteri omogenei e uniformi a parità di tipologia progettuale e di condizioni territoriali e ambientali.

6. *Modalità di adeguamento degli ordinamenti regionali alle linee guida.*

Nell'adeguare alle presenti linee guida i propri ordinamenti le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano tengono conto delle peculiarità ambientali e territoriali, garantendo la coerenza con le linee guida e con quanto disposto dalla direttiva 2011/92/UE.

Motivando adeguatamente le scelte operate, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, ove ritenuto necessario:

declinano la definizione e individuazione delle aree sensibili di cui al paragrafo 4 delle presenti linee guida in base alle specifiche situazioni territoriali, a quanto previsto dalle norme, piani e programmi regionali, nonché in base alle banche dati ambientali e territoriali disponibili;

definiscono criteri relativi al cumulo dei progetti, differenziati per ciascuna tipologia di progetto;

riducono ulteriormente le soglie dimensionali di cui all'allegato IV della parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006 o stabiliscono criteri e condizioni per effettuare direttamente la procedura di VIA per determinate categorie progettuali o in particolari situazioni ambientali e territoriali ritenute meritevoli di particolare tutela dagli strumenti normativi di pianificazione e programmazione regionale.

Ai fini dell'armonizzazione e del coordinamento delle disposizioni in materia di verifica di assoggettabilità alla VIA su tutto il territorio nazionale, fermo restando quanto previsto nell'allegato V alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con proprio decreto, su richiesta della regione o provincia autonoma, tenendo conto delle specifiche peculiarità ambientali e territoriali e per determinate categorie progettuali dalle stesse individuate:

definisce una diversa riduzione percentuale delle soglie dimensionali di cui all'allegato IV della parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006 rispetto a quanto previsto dalle presenti linee guida in relazione alla presenza di specifiche norme regionali che, nell'ambito della procedura di autorizzazione dei progetti, garantiscono livelli di tutela ambientale più restrittivi di quelli stabiliti dalle norme dell'Unione europea e nazionali nelle aree sensibili individuate al paragrafo 4 delle presenti linee guida;

definisce, qualora non siano applicabili i criteri specifici individuati al paragrafo 4 delle presenti linee guida, un incremento nella misura massima del 30% delle soglie dimensionali di cui all'allegato IV della parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006, garantendo livelli di tutela ambientale complessivamente non inferiori a quelli richiesti dalle vigenti norme dell'Unione europea e nazionali;

definisce criteri o condizioni in base ai quali è possibile escludere la sussistenza di potenziali effetti significativi sull'ambiente e pertanto non è richiesta la procedura di verifica di assoggettabilità.

**15A02720**

## MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 5 marzo 2015.

**Criteri e modalità per la designazione delle stazioni di autobus che forniscono assistenza a persone con disabilità o a mobilità ridotta.**

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Visto il regolamento (UE) n. 181/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 febbraio 2011, che modifica il regolamento (CE) n. 2006/2004, relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus ed, in particolare, l'art. 2, paragrafo 1, che ne prevede l'applicabilità ai passeggeri che viaggiano con servizi regolari per categorie di passeggeri non determinate il cui punto d'imbarco o sbarco è situato nel territorio di uno Stato membro e la distanza prevista del servizio è pari o superiore a 250 km.;

Visto il decreto legislativo 4 novembre 2014, n. 169, recante: "Disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni del regolamento (UE) n. 181/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 febbraio 2011, che modifica il regolamento (CE) n. 2006/2004, relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus";

Visti, in particolare, l'art. 1, comma 3, del citato decreto legislativo 4 novembre 2014, n. 169, ai cui sensi, salvo quanto previsto all'art. 18, commi 1 e 2, ai servizi regolari, la cui distanza prevista è pari o superiore a 250 km, nazionali od internazionali, tra l'Italia e gli Stati membri dell'Unione europea o del SEE, oppure la Confederazione elvetica, si applica il regolamento e, in caso di violazione degli obblighi in esso previsti, le relative sanzioni di cui al medesimo decreto; l'art. 2, lettera *n)*, che definisce la stazione di autobus come la stazione presidiata in cui, secondo un percorso preciso, un servizio regolare prevede una fermata per l'imbarco o lo sbarco dei passeggeri, dotata di strutture, tra le quali il banco dell'accettazione, la sala d'attesa o la biglietteria; l'art. 3, comma 7, in cui si stabilisce che le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, indicano le stazioni di autobus che forniscono assistenza a persone con disabilità o a mobilità ridotta, ai fini della designazione prevista all'art. 12 del predetto regolamento UE 181/2011 e che al fine di garantire la tutela uniforme dei diritti delle persone con disabilità e a mobilità ridotta, con decreto non avente natura regolamentare del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, da adottare entro sessanta giorni dall'entrata in vigore dello stesso decreto n. 169, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sono individuati i criteri e le modalità in base ai quali sono designate dette stazioni;

Ritenuta, pertanto, la necessità di procedere all'emanazione del decreto ministeriale previsto dal citato art. 3, comma 7, del decreto legislativo 4 novembre 2014, n. 169;

Visti gli articoli 1, comma 5, e 29 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503, "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";

Considerato che in data 20 marzo 2014 la Commissione europea ha chiarito che è possibile che l'assistenza in relazione ad alcune soltanto delle forme di disabilità o mobilità sia garantita parzialmente, talché l'assenza di alcune infrastrutture od attrezzature non impedisce la designazione di stazioni di autobus;

Sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 19 febbraio 2015;

Decreta:

Art. 1.

1. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, del decreto legislativo 4 novembre 2014, n. 169, sono tenute a fornire assistenza alle persone con disabilità o mobilità ridotta le stazioni di autobus presidiate e dotate di almeno una delle seguenti strutture:

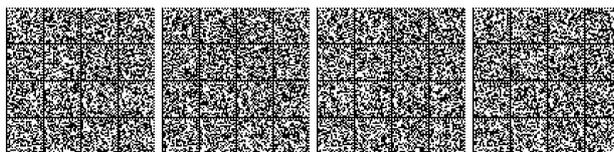
*a)* banco dell'accettazione;

*b)* sala d'attesa;

*c)* biglietteria

e nelle quali siano previste, quale media giornaliera nell'anno solare precedente a quello di riferimento, non meno di 55 fermate per la salita o la discesa dei passeggeri nei programmi di esercizio di servizi di linea, il cui percorso da un capolinea all'altro è superiore a 250 km. Qualora le stazioni non dispongano di infrastrutture od attrezzature idonee a garantire l'assistenza in relazione a tutte le forme di disabilità o a mobilità ridotta, di tale circostanza si dà atto nel decreto dirigenziale di cui all'art. 2, comma 2, e gli enti di gestione delle stazioni stesse ne danno informazione ai passeggeri.

2. I criteri di cui al comma 1 possono essere aggiornati con decreto del direttore della Direzione generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità, sentite le regioni e le province autonome.

3. Non sono considerati, ai fini del presente decreto, i luoghi, seppur presidiati ed aventi strutture a supporto dei passeggeri, presso i quali effettuano esclusivamente la sosta gli autobus impiegati in servizi di noleggio con conducente.

Art. 2.

1. Entro novanta giorni decorrenti dalla data di entrata in vigore del presente decreto, le regioni e le province autonome comunicano alla Direzione Generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità le stazioni di autobus individuate ai sensi dell'art. 1, comma 1.

2. Entro trenta giorni dalla comunicazione di cui al comma 1 e tenuto conto delle stazioni indicate dalle regioni e dalle province autonome secondo i criteri di cui all'art. 1, comma 1, con decreto del direttore della Direzione generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità sono designate, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del decreto legislativo 4 novembre 2014, n. 169, le stazioni di autobus nelle quali è fornita assistenza alle persone con disabilità o a mobilità ridotta. Del provvedimento di designazione è data adeguata pubblicità, anche mediante l'utilizzazione di siti istituzionali.

3. Entro novanta giorni dalla individuazione di nuove stazioni, le regioni e le province autonome forniscono le relative comunicazioni di aggiornamento di quanto indicato ai sensi del comma 1.

4. Entro trenta giorni dalla comunicazione di cui al comma 3, il direttore della Direzione generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità provvede ad aggiornare l'elenco delle stazioni designate ai sensi del comma 2.

5. Le stazioni di autobus nelle quali non sono previste almeno 55 fermate per la salita o la discesa dei passeggeri dotate di almeno una delle strutture di cui all'art. 1, comma 1, hanno comunque facoltà di chiedere di essere indicate tra le stazioni che forniscono assistenza alle persone con disabilità o a mobilità ridotta.

Art. 3.

1. Ai sensi dell'art. 13 del regolamento (UE) n. 181/2011, nelle stazioni designate ai sensi del presente decreto, i vettori e gli enti di gestione delle stazioni, nell'ambito delle rispettive competenze, prestano gratuitamente assistenza, almeno nella misura specificata nella parte *a)* dell'allegato I al medesimo provvedimento comunitario, alle persone con disabilità o a mobilità ridotta, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 14 dello stesso regolamento (UE) n. 181/2011.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Repubblica italiana.

Roma, 5 marzo 2015

*Il Ministro:* LUPI

*Registrato alla Corte dei conti il 18 marzo 2015*
*Ufficio controllo atti Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare, registro n. 1, foglio n. 1121*

**15A02764**

DECRETO 1° aprile 2015.

**Designazione della stazione di autobus «Terminal Romano» che forniscono assistenza a persone con disabilità o a mobilità ridotta.**

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL TRASPORTO STRADALE E PER L'INTERMODALITÀ

Visto il regolamento (UE) n. 181/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 febbraio 2011, relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus e che modifica il regolamento (CE) n. 2006/2004;

Visto il decreto legislativo 4 novembre 2014, n. 169, recante: "Disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni del regolamento (UE) n. 181/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 febbraio 2011, che modifica il regolamento (CE) n. 2006/2004, relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus";

Visto il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 5 marzo 2015, n. 84, di attuazione dell'art. 3, comma 7, del citato decreto legislativo 169/14;

Visto in particolare l'art. 12 del regolamento (UE) n. 181/11, il quale dispone che gli Stati membri designano le stazioni di autobus in cui è fornita assistenza alle persone con disabilità o a mobilità ridotta;

Visti in particolare i seguenti articoli del decreto legislativo n. 169/2014: l'art. 1, comma 3, ai cui sensi il regolamento n. 181/2011 si applica, salvo quanto previsto all'art. 18, commi 1 e 2, ai servizi regolari la cui distanza prevista è pari o superiore a 250 km, nazionali od internazionali, tra l'Italia e gli Stati membri dell'Unione europea o del SEE, oppure la Confederazione elvetica; l'art. 2, comma 1, lettera *n)*, che definisce la stazione di autobus come la stazione presidiata in cui, secondo un percorso preciso, un servizio regolare prevede una fermata per l'imbarco o lo sbarco dei passeggeri, dotata di strutture, tra le quali il banco dell'accettazione, la sala d'attesa o la biglietteria; l'art. 3, comma 7, in cui si stabilisce che le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano indicano le stazioni di autobus che forniscono assistenza a persone con disabilità o a mobilità ridotta, ai fini della designazione, prevista al citato art. 12 del regolamento UE 181/11, da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

Viste in particolare le seguenti disposizioni del citato decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 84/2015: l'art. 2, comma 1, che prevede che le regioni e le province autonome comunichino alla Direzione generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità le stazioni di autobus da esse individuate; l'art. 2, comma 2, in base al quale, entro trenta giorni dalla comunicazione di cui al periodo precedente, con decreto del Direttore della Direzione generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità sono designate, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del decreto legislativo 4 novembre 2014, n. 169, le stazioni di autobus nelle quali è fornita assistenza alle persone con disabilità o a mobilità ridotta;

Visto altresì l'art. 2, comma 5, del decreto ministeriale 5 marzo 2015, n. 84, in base al quale le stazioni di autobus dotate di almeno una delle strutture di cui all'art. 1, comma 1, ancorché in esse non siano previste almeno 55 fermate per la salita o la discesa dei passeggeri, hanno comunque facoltà di chiedere di essere indicate tra le stazioni che forniscono assistenza alle persone con disabilità o a mobilità ridotta;

Vista la comunicazione di cui all'art. 2, comma 1, del decreto ministeriale 84/2015, inviata alla Direzione generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità da parte della regione Calabria, Dipartimento infrastrutture - lavori pubblici - mobilità, settore trasporto pubblico locale - Piano regionale dei trasporti - Reti immateriali, Servizio gestione tecnica dei trasporti (prot. 95422/SIAR del 25.03.15), con la quale è individuata la stazione di autobus, denominata "TERMINAL ROMANO", sita in Crotone, alla via G. Di vittorio n. 25;

Tenuto conto che, secondo quanto contenuto nella comunicazione della regione Calabria prot. n. 95422/SIAR del 25.03.2015, la designazione della stazione "TERMINAL ROMANO" risulta congruente i criteri di cui al combinato disposto degli articoli 1, comma 1, e 2, comma 5, del decreto ministeriale n. 84/2015;

Ritenuto di dover procedere, in ragione dell'urgenza derivante dalla procedura di infrazione n. 2013/2260 pendente sull'Italia ai sensi dell'art. 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea per ritardo nell'applicazione del regolamento (UE) 181/2011, alla designazione della predetta stazione "TERMINAL ROMANO" nelle more dell'individuazione di ulteriori stazioni da parte delle Regioni e Province autonome;

Designa

ai sensi dell'art. 3, comma 7, del decreto legislativo 4 novembre 2014, n. 169, la stazione di autobus denominata "TERMINAL ROMANO", sita in Crotone alla via G. Di Vittorio, n. 25.

Nella predetta stazione "TERMINAL ROMANO", ai sensi dell'art. 13, paragrafo 1, del citato regolamento (UE) 181/2011, i vettori e l'ente di gestione della stazione, nell'ambito delle rispettive competenze, prestano gratuitamente assistenza almeno nella misura specificata nella parte *a)* dell'allegato I al Regolamento 181/2011 alle persone con disabilità o a mobilità ridotta.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti http://www.mit.gov.it/.

Roma, 1° aprile 2015

*Il direttore generale:* FINOCCHI

15A02765

## MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 26 marzo 2015.

**Nomina del commissario straordinario della I.M.T. S.p.A., in amministrazione straordinaria.**

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270, recante «Nuova disciplina dell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato d'insolvenza»;

Visto il decreto del Tribunale di Bologna in data 20 marzo 2015, con il quale ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del decreto legislativo sopra citato è dichiarata l'apertura della procedura di amministrazione straordinaria per la società «I.M.T. S.p.a.»;

Ritenuto di dover procedere alla nomina del commissario straordinario nella procedura sopra citata;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 10 aprile 2013, dal titolo «Regolamento recante determinazione dei requisiti di professionalità ed onorabilità dei commissari giudiziali e straordinari delle procedure di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270»;

Ritenuto di procedere alla nomina di un commissario straordinario e di nominare il dott. Umberto Tombari, già commissario giudiziale della «I.M.T. S.p.a.»;

Considerato che il dott. Umberto Tombari risponde ai requisiti di cui al citato decreto ministeriale in data 10 aprile 2013;

Visti gli articoli 38, comma 3, e 105, commi 2 e 4, del citato decreto legislativo n. 270/1999, in materia di pubblicità dei provvedimenti ministeriali di nomina dei commissari;

Decreta:

*Articolo unico*

Nella procedura di amministrazione straordinaria della società «I.M.T. S.p.a.», codice cfiscale n. 04035210378, è nominato commissario straordinario il dott. Umberto Tombari, nato a Grosseto, il 18 giugno 1966.

Il presente decreto è comunicato:

al Tribunale di Bologna;

alla Camera di commercio di Bologna ai fini dell'iscrizione nel registro delle imprese;

alla regione Emilia-Romagna;

al comune di Bologna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 26 marzo 2015

*Il Ministro:* GUIDI

15A02722

# ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

## AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

### Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano «Fastum».

*Estratto determina V&A IP n. 582 del 20 marzo 2015*

È autorizzata l'importazione parallela del medicinale FASTUM gel 1 tubo de 60 g dalla Spagna con numero di autorizzazione 56387 Cod. Nacional 916767-7 il quale, per le caratteristiche in premessa specificate può essere importato nella confezione tubo da 60 g., con le specificazioni di seguito indicate e a condizione che siano valide ed efficaci alla data di entrata in vigore della presente Determinazione:

Importatore: General Pharma Solutions S.p.a., Vasil Levski St. 103 - 1000 Sofia;

Confezione: FASTUM «2,5% gel» tubo 60 g

Codice AIC: 043764012 (in base 10) 19RL9D (in base 32).

Forma Farmaceutica: Gel

Composizione: 100 g di Gel contengono:

Principio attivo: ketoprofene 2,5 g

Eccipienti: carbomero, etanolo 96%, essenza, dietanolamina, metile paraidrossibenzoato (E-218), propile paraidrossibenzoato (E-216), acqua depurata.

Indicazioni terapeutiche: Trattamento locale di affezioni dolorose dell'apparato osteo-articolare e muscolare di origine reumatica o traumatica: contusioni, distorsioni, stiramenti muscolari, torcicollo, lombaggine.

*Confezionamento secondario*

È autorizzato il confezionamento secondario presso le officine Fiege Logistics Italia S.p.A., Via Amendola 1, 20090 Caleppio di Settala (MI); S.C.F. S.n.c. Di Giovenzana Roberto e Pelizzola Mirko Claudio Via F. Barbarossa, 7 - 26824 Cavenago D'Adda - LO; Falorni s.r.l. Via Provinciale Lucchese 51 - Loc. Masotti 51030 Serravalle Pistoiese (PT); Pricetag EAD, Business Center Serdica, 2E Ivan Geshov Blvd. - 1000 Sofia;

*Classificazione ai fini della rimborsabilità*

Confezione: FASTUM "2,5% gel" tubo 60 g

Codice AIC: 043764012; Classe di rimborsabilità: C (nn)

La confezione sopradescritta è collocata in "apposita sezione" della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata Classe C (nn), nelle more della presentazione da parte del titolare dell'AIP di una eventuale domanda di diversa classificazione

*Classificazione ai fini della fornitura*

Confezione: FASTUM "2,5% gel" tubo 60 g

Codice AIC: 043764012; RR - medicinale soggetto a prescrizione medica.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

**15A02609**

### Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano «Augmentin».

*Estratto determina V&A IP n. 564 del 20 marzo 2015*

È autorizzata l'importazione parallela del medicinale AUGMENTIN DUO comprimidos revestidos por pelic. 875/125 mg 16 comprim. dal Portogallo con numero di autorizzazione 5751888, il quale per le motivazioni espresse in premessa deve essere posto in commercio con la denominazione AUGMENTIN e con le specificazioni di seguito indicate e a condizione che siano valide ed efficaci alla data di entrata in vigore della presente Determinazione:

Importatore: FARMA 1000 S.r.l. Via Camperio Manfredo, 9 - 20123 Milano;

Confezione: AUGMENTIN "875 mg + 125 mg compresse rivestite con film" 12 compresse

Codice AIC: 040488076 (in base 10) 16MM4D (in base 32).

Forma Farmaceutica: compresse rivestite con film

Ogni compressa contiene:

Principi attivi: amoxicillina triidrato corrispondente ad amoxicillina 875 mg; potassio clavulanato corrispondente ad acido clavulanico 125 mg.

Eccipienti: silice colloidale, carbossimetilamido sodico di patata, magnesio stearato, cellulosa microcristallina, ipromellosa 5 cps, ipromellosa 15 cps, macrogol 4000, macrogol 6000, titanio diossido (E171), dimeticone.

*Indicazioni terapeutiche*

AUGMENTIN è indicato per la terapia di infezioni batteriche sostenute da germi sensibili, quali comunemente si riscontrano nelle infezioni:

dell'orecchio e dei seni nasali,

infezioni del tratto respiratorio,

infezioni del tratto urinario,

infezioni della pelle e dei tessuti molli comprese infezioni dentali,

infezione delle ossa e delle articolazioni.

*Riconfezionamento secondario*

È autorizzato il confezionamento secondario presso l'officine De Salute S.R.L. Via Antonio Biasini, 26 - 26015 Soresina (CR); S.C.F. S.n.c. Di Giovenzana Roberto e Pelizzola Mirko Claudio Via F. Barbarossa, 7 - 26824 Cavenago D'Adda - LO; CIT S.r.l., Via Primo Villa 17, 20875 Burago Molgora (MB);

*Classificazione ai fini della rimborsabilità*

Confezione: AUGMENTIN "875 mg + 125 mg compresse rivestite con film" 12 compresse

Codice AIC: 040488076; Classe di rimborsabilità: C (nn)

La confezione sopradescritta è collocata in "apposita sezione" della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata Classe C (nn), nelle more della presentazione da parte del titolare dell'AIP di una eventuale domanda di diversa classificazione.

*Classificazione ai fini della fornitura*

Confezione: AUGMENTIN " 875 MG + 125 mg compresse rivestite con film" 12 compresse

Codice AIC: 040488076; RR – medicinale soggetto a prescrizione medica;

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

**15A02610**

**Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano «Pantorc».**

*Estratto determina V&A IP n. 572 del 20 marzo 2015*

È autorizzata l'importazione parallela del medicinale CONTROLOC 40 mg tabletki dojelitowe 28 tab dalla Polonia con numero di autorizzazione R/6898, il quale per le motivazioni espresse in premessa, deve essere posto in commercio con la denominazione Pantorc e con le specificazioni di seguito indicate a condizione che siano valide ed efficaci al momento dell'entrata in vigore della presente Determinazione:

Importatore: FARMAVOX S.r.l., Via Giuseppe Parini 9 - 20121 Milano;

Confezione: PANTORC 14 compresse gastroresistenti da 40 mg in blister AL/AL.

Codice AIC: 043628054 (in base 10) 19MFJQ (in base 32)

Forma Farmaceutica: compresse

Ogni compressa gastroresistente contiene:

Principio attivo: Pantoprazolo 40 mg;

Eccipienti: Nucleo: sodio carbonato anidro, mannitolo (E421), crospovidone, povidone K90, calcio stearato.

Rivestimento: ipromellosa, povidone K25, titanio diossido (E171), ossido di ferro giallo (E 172), glicole propilenico, acido metacrilico-etilacrilato copolimero (1:1), polisorbato 80, sodio laurilsolfato, trietilcitrato.

Inchiostro di stampa: gommalacca, ossido di ferro rosso, nero e giallo (E172), ammoniaca soluzione concentrata.

*Indicazioni terapeutiche*

Adulti ed adolescenti di 12 anni ed oltre:

Esofagite da reflusso. Un'infiammazione dell'esofago (il tubo che unisce la gola con lo stomaco) accompagnata da rigurgito di acido gastrico.

Adulti:

Un'infezione con un batterio denominato Helicobacter pylori nei pazienti con ulcera duodenale e ulcera gastrica in combinazione con due antibiotici (Terapia di eradicazione). Lo scopo è di liberarsi dei batteri in modo da ridurre la possibilità che queste ulcere ritornino.

Ulcere dello stomaco e del duodeno.

Sindrome di Zollinger-Ellison ed altre condizioni in cui viene prodotto troppo acido nello stomaco.

*Confezionamento secondario*

È autorizzato il confezionamento secondario presso l'officine CIT S.r.l., Via Primo Villa 17, 20875 Burago di Molgora (MB); S.C.F. S.n.c. di Giovenzana Roberto e Pelizzola Mirko Claudio Via F. Barbarossa, 7 - 26824 Cavenago D'Adda - LO;

*Classificazione ai fini della rimborsabilità*

Confezione: PANTORC 14 compresse gastroresistenti da 40 mg in blister AL/AL,,

Codice AIC: 043628054; Classe di rimborsabilità: C (nn)

La confezione sopradescritta è collocata in "apposita sezione" della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata Classe C (nn), nelle more della presentazione da parte del titolare dell'AIP di una eventuale domanda di diversa classificazione.

*Classificazione ai fini della fornitura*

Confezione: PANTORC 14 compresse gastroresistenti da 40 mg in blister AL/AL,,

Codice AIC: 043628054; RR - medicinale soggetto a prescrizione medica;

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

**15A02611**

**Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano «Pantorc».**

*Estratto determina V&A IP n. 573 del 20 marzo 2015*

È autorizzata l'importazione parallela del medicinale CONTROLOC 20 mg tabletki dojelitowe 28 tab dalla Polonia con numero di autorizzazione 4787 il quale per le motivazioni espresse in premessa, deve essere posto in commercio con la denominazione Pantorc e con le specificazioni di seguito indicate a condizione che siano valide ed efficaci al momento dell'entrata in vigore della presente Determinazione:

Importatore: FARMAVOX S.r.l. , Via Giuseppe Parini 9 - 20121 Milano;

Confezione: PANTORC 14 cpr gastroresistenti 20 mg blister,

Codice AIC: 043628066 (in base 10) 19MFK2 (in base 32)

Forma Farmaceutica: compresse

Ogni compressa gastroresistente contiene:

Principio attivo: Pantoprazolo 20 mg;

Eccipienti: Nucleo: sodio carbonato anidro, mannitolo (E421), crospovidone, povidone K90, calcio stearato.

Rivestimento: ipromellosa, povidone K25, titanio diossido (E171), ossido di ferro giallo (E 172), glicole propilenico, acido metacrilico-etilacrilato copolimero (1:1), polisorbato 80, sodio laurilsolfato, trietilcitrato.

Inchiostro di stampa: gommalacca, ossido di ferro rosso, nero e giallo (E172), Ammoniaca soluzione concentrata;

*Indicazioni terapeutiche*

Adulti ed adolescenti di 12 anni ed oltre:

Trattamento dei sintomi (es. pirosi, rigurgito acido, dolore nella deglutizione) associati alla malattia da reflusso gastroesofageo causata da reflusso di acido dallo stomaco.

Trattamento a lungo termine dell'esofagite da reflusso (infiammazione dell'esofago accompagnata da rigurgito di acido dallo stomaco) e prevenzione del suo ripresentarsi.

Adulti:

Prevenzione delle ulcere duodenali e dello stomaco causate da farmaci antinfiammatori non steroidei (FANS, per esempio, ibuprofene) in pazienti a rischio che necessitano di un trattamento continuativo con FANS.

*Confezionamento secondario*

È autorizzato il confezionamento secondario presso l'officine CIT S.r.l., Via Primo Villa 17, 20875 Burago di Molgora (MB); S.C.F. S.n.c. di Giovenzana Roberto e Pelizzola Mirko Claudio Via F. Barbarossa, 7 - 26824 Cavenago D'Adda - LO;

*Classificazione ai fini della rimborsabilità*

Confezione: PANTORC 14 cpr gastroresistenti 20 mg blister,

Codice AIC: 043628066; Classe di rimborsabilità: C (nn)

La confezione sopradescritta è collocata in "apposita sezione" della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata Classe C (nn), nelle more della presentazione da parte del titolare dell'AIP di una eventuale domanda di diversa classificazione.

*Classificazione ai fini della fornitura*

Confezione: PANTORC 14 cpr gastroresistenti 20 mg blister.

Codice AIC: 043628066; RR - medicinale soggetto a prescrizione medica;

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

**15A02612**

**Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Reopro».**

*Estratto determina V&A n. 529/2015 del 16 marzo 2015*

Autorizzazione della variazione relativamente al medicinale REOPRO.

È autorizzata la seguente variazione: Modifica della composizione del materiale elastico del tappo del confezionamento primario del prodotto finito: da poliisobutilene (PIB) a polimero basico (BP).

Relativamente alla specialità medicinale ed alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di Mutuo Riconoscimento.

Procedure: UK/H/0075/001/II/058.

Tipologia della variazione: B.II.e.1.a.3.

Titolare AIC: Janssen Biologics B.V.

*Smaltimento scorte*

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta ai sensi dell'art. 1 comma 5 della Determina AIFA n.371 del 14 aprile 2014 pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* n.101 del 3 maggio 2014.

Decorrenza di efficacia della determinazione: La presente determinazione è efficace dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla Società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

**15A02613**

**Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Vistabex».**

*Estratto determina V&A n. 526/2015 del 16 marzo 2015*

Autorizzazione della variazione relativamente al medicinale VISTABEX.

È autorizzata la seguente variazione: modifica del processo produttivo in particolare lo step di filtro-sterilizzazione

Relativamente alla specialità medicinale ed alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di Mutuo Riconoscimento.

Procedure: FR/H/0230/001/II/066

Tipologia della variazione: B.II.b.3.b)

Titolare AIC: Allergan S.p.a.

*Smaltimento scorte*

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta ai sensi dell'art. 1 comma 5 della Determina AIFA n.371 del 14/04/2014 pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* n.101 del 03/05/2014.

Decorrenza di efficacia della determinazione: La presente determinazione è efficace dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla Società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

**15A02614**

**Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Botox».**

*Estratto determina V&A n. 523/2015 del 16 marzo 2015*

Autorizzazione della variazione relativamente al medicinale BOTOX.

È autorizzata la seguente variazione: modifica del processo produttivo in particolare lo step di filtro-sterilizzazione

Relativamente alla specialità medicinale ed alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di Mutuo Riconoscimento.

Procedure: IE/H/0113/001-003/II/094

Tipologia della variazione: B.II.b.3.b)

Titolare AIC: ALLERGAN PHARMACEUTICALS IRELAND

*Smaltimento scorte*

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta ai sensi dell'art. 1 comma 5 della Determina AIFA n.371 del 14/04/2014 pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* n.101 del 03/05/2014.

Decorrenza di efficacia della determinazione: La presente determinazione è efficace dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla Società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

**15A02615**

**Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Fluad».**

*Estratto determina V&A n. 594 del 27 marzo 2015*

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio della sotto elencata specialità medicinale fino ad ora registrata a nome della società Novartis Vaccines and Diagnostics S.r.l., con sede in via Fiorentina, 1, Siena, con codice fiscale 01392770465.

Specialità medicinale FLUAD.

Confezione:

AIC n. 031840034 - «sospensione iniettabile per uso intramuscolare» 1 siringa preriempita da 0,5 ml

AIC n. 031840046/M - «sospensione iniettabile per uso intramuscolare» 10 siringhe preriempite da 0,5 ml con ago

AIC n. 031840059 - «sospensione iniettabile per uso intramuscolare» 1 siringa preriempita da 0,5 ml senza ago

AIC n. 031840061 - «sospensione iniettabile per uso intramuscolare» 10 siringhe preriempite da 0,5 ml senza ago

È ora trasferita alla società: Novartis Vaccines Influenza S.r.l., con sede in Via Fiorentina 1, Siena, con codice fiscale 01391810528.

*Stampati*

Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della Determinazione, di cui al presente estratto, al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e all' Etichettatura.

*Smaltimento scorte*

Per quanto disposto dalla Circolare «Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2014-2015», elaborata dalla Direzione Generale della Prevenzione del Ministero della Salute.

I termini dello smaltimento scorte non risultano applicabili.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

**15A02616**

## Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Influpozzi Subunita'».

*Estratto determina V&A n. 595 del 27 marzo 2015*

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio della sotto elencata specialità medicinale fino ad ora registrata a nome della società Novartis Vaccines and Diagostics S.r.l., con sede in via Fiorentina, 1, Siena, con codice fiscale 01392770465.

Specialità medicinale INFLUPOZZI SUBUNITA'.

Confezioni:

AIC n. 025984257 - "sospensione iniettabile per uso intramuscolare o sottocutaneo" 1 fiala 0,5 ml

AIC n. 025984269 - "sospensione iniettabile per uso intramuscolare o sottocutaneo" 1 siringa preriempita da 0,5 ml con ago da 23 g 1

AIC n. 025984271 - "sospensione iniettabile per uso intramuscolare o sottocutaneo" 10 siringhe preriempite 0,5 ml con ago da 23 g 1

AIC n. 025984283 - "sospensione iniettabile per uso intramuscolare o sottocutaneo" 1 siringa preriempita da 0,5 ml con ago 25 g 1

AIC n. 025984295 - "sospensione iniettabile per uso intramuscolare o sottocutaneo" 10 siringhe preriempite da 0,5 ml con ago da 25 g 1

AIC n. 025984321 - "sospensione iniettabile" 1 siringa preriempita da 0,5 ml con ago da 25 g (5/8")

AIC n. 025984333 - "sospensione iniettabile" 10 siringhe preriempite da 0,5 ml con ago da 25 g (5/8")

AIC n. 025984384 - "sospensione iniettabile" 1 siringa preriempita da 0,25 ml con ago da 25 g 5/8"

È ora trasferita alla società: Novartis Vaccines Influenza S.r.l., con sede in via Fiorentina 1, Siena, con codice fiscale 01391810528,

*Stampati*

Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della Determinazione, di cui al presente estratto, al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e all'Etichettatura.

*Smaltimento scorte*

Per quanto disposto dalla Circolare "Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2014-2015", elaborata dalla Direzione Generale della Prevenzione del Ministero della Salute, I termini dello smaltimento scorte non risultano applicabili.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

**15A02617**

## Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano «Tritace».

*Estratto determina V&A IP n. 578 del 20 marzo 2015*

È autorizzata l'importazione parallela del medicinale TRITACE 10 mg comprimate 28 cpr PVC/Al blister dalla Romania con numero di autorizzazione 616/2008/01 con le specificazioni di seguito indicate a condizione che siano valide ed efficaci al momento dell'entrata in vigore della presente determinazione.

Importatore: Medifarm S.r.l. Via Tiburtina, 1166/1168 - 00156 Roma;

Confezione: Tritace «10 mg compresse» 28 compresse divisibili;

Codice A.I.C.: 043826039 (in base 10) 19TGVR (in base 32);

Forma farmaceutica: Compresse divisibili;

Composizione: una compressa divisibile contiene:

principio attivo: ramipril 10 mg;

eccipienti: ipromellosa, amido di mais pregelatinizzato, cellulosa microcristallina, sodio stearilfumarato.

Indicazioni terapeutiche:

Trattamento dell'ipertensione.

Prevenzione cardiovascolare: riduzione della morbilità e mortalità cardiovascolare in pazienti con:

patologie cardiovascolari aterotrombotiche conclamate (pregresse patologie coronariche o ictus, o patologie vascolari periferiche) o

diabete con almeno un fattore di rischio cardiovascolare (vedere paragrafo 5.1);

Trattamento delle patologie renali:

Nefropatia glomerulare diabetica incipiente, definita dalla presenza di microalbuminuria;

Nefropatia glomerulare diabetica conclamata, definita da macroproteinuria in pazienti con almeno un fattore di rischio cardiovascolare (vedere paragrafo 5.1);

Nefropatia glomerulare non diabetica conclamata definita da macroproteinuria ≥3g/die (vedere paragrafo 5.1);

Trattamento dell'insufficienza cardiaca sintomatica:

Prevenzione secondaria dopo infarto miocardico acuto: riduzione della mortalità dopo la fase acuta dell'infarto miocardico in pazienti con segni clinici di insufficienza cardiaca quando iniziato dopo 48 ore dall'insorgenza dell'infarto miocardico acuto

*Confezionamento secondario*

È autorizzato il riconfezionamento secondario presso l'officina Mediwin Limited , Unit 12-13 Martello Enterprise Centre Courtwick Lane - Littlehampton West Sussex BN17 7PA, Regno Unito.

*Classificazione ai fini della rimborsabilità*

Confezione: TRITACE «10 mg compresse» 28 compresse divisibili.

Codice A.I.C.: 043826039; Classe di rimborsabilità: C (nn).

La confezione sopradescritta è collocata in «apposita sezione» della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata Classe C (nn), nelle more della presentazione da parte del titolare dell'A.I.P. di una eventuale domanda di diversa classificazione.

*Classificazione ai fini della fornitura*

Confezione: Tritace «10 mg compresse» 28 compresse divisibili.

Codice A.I.C.: 043826039; RR: medicinali soggetti a prescrizione medica;

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

**15A02660**

## Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano «Pantorc».

*Estratto determina V&A IP n. 562 del 20 marzo 2015*

È autorizzata l'importazione parallela del medicinale SOMAC gastro-resistant tablet 20 mg blister 56 tabs dalla Norvegia con numero di autorizzazione 99-4148 (vnr. 545673), il quale per le motivazioni espresse in premessa, deve essere posto in commercio con la denominazione PANTORC e con le specificazioni di seguito indicate a condizione che siano valide ed efficaci al momento dell'entrata in vigore della presente determinazione:

Importatore: GMM FARMA S.r.l. CIS di Nola Isola 8, Lotti 8105/10 - 80035 Nola;

Confezione: PANTORC 14 cpr gastroresistenti 20 mg blister;

Codice A.I.C.: 042953036 (in base 10) 18YUBd (in base 32);

Forma farmaceutica: compresse gastroresistenti;

Composizione: una compressa contiene:

principio attivo: Pantoprazolo 20 mg (come sodio sesquidrato);

eccipienti: nucleo: sodio carbonato (anidro), mannitolo, crospovidone, povidone K90, calcio stearato.

Rivestimento: ipromellosa, povidone K25, titanio diossido (E171), ossido di ferro giallo (E172), glicole propilenico, acido metacrilico-etilacrilato copolimero (1:1), polisorbato 80, sodio laurilsolfato, trietilcitrato.

Inchiostro di stampa: gommalacca, ossido di ferro rosso, nero e giallo (E172), ammoniaca soluzione concentrata.

*Indicazioni terapeutiche*

Adulti ed adolescenti di 12 anni ed oltre:

Trattamento dei sintomi (es. pirosi, rigurgito acido, dolore nella deglutizione) associati alla malattia da reflusso gastroesofageo causata da reflusso di acido dallo stomaco.

Trattamento a lungo termine dell'esofagite da reflusso (infiammazione dell'esofago accompagnata da rigurgito di acido dallo stomaco) e prevenzione del suo ripresentarsi.

Adulti:

Prevenzione delle ulcere duodenali e dello stomaco causate da farmaci antinfiammatori non steroidei (FANS, per esempio, ibuprofene) in pazienti a rischio che necessitano di un trattamento continuativo con FANS.

*Confezionamento secondario*

È autorizzato il riconfezionamento secondario presso le officine Fiege Logistics Italia S.p.a. - Via Amendola, 1 - 20090 Caleppio di Settala (MI); De Salute S.r.l. Via Antonio Biasini, 26 - 26015 Soresina (CR); S.C.F. S.n.c. di Giovenzana Roberto e Pelizzola Mirko Claudio Via F. Barbarossa, 7 - 26824 Cavenago D'Adda (LO).

*Classificazione ai fini della rimborsabilità*

Confezione: PANTORC 14 cpr gastroresistenti 20 mg blister.

Codice A.I.C.: 042953036; Classe di rimborsabilità: C (nn).

La confezione sopradescritta è collocata in «apposita sezione» della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata Classe C (nn), nelle more della presentazione da parte del titolare dell'A.I.P. di una eventuale domanda di diversa classificazione.

*Classificazione ai fini della fornitura*

Confezione: «Pantorc» 14 cpr gastroresistenti 20 mg blister;

Codice A.I.C.: 042953036; RR - medicinali soggetti a prescrizione medica.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

**15A02661**

## Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano «Pantorc».

*Estratto determina V&A IP n. 561 del 20 marzo 2015*

È autorizzata l'importazione parallela del medicinale SOMAC gastro-resistant tablet 40 mg 56 tabs dalla NORVEGIA con numero di autorizzazione 8141 (vnr. 005209), il quale per le motivazioni espresse in premessa, deve essere posto in commercio con la denominazione PANTORC e con le specificazioni di seguito indicate a condizione che siano valide ed efficaci al momento dell'entrata in vigore della presente determinazione:

Importatore: GMM FARMA S.r.l. CIS di Nola Isola 8, Lotti 8105/10 - 80035 Nola;

Confezione: PANTORC 14 compresse gastroresistenti da 40 mg in blister AL/AL;

Codice A.I.C.: 042953048 (in base 10) 18YUBS (in base 32);

Forma farmaceutica: compresse;

Ogni compressa gastroresistente contiene:

principio attivo: Pantoprazolo 40 mg (come sodio sesquidrato);

eccipienti: nucleo: sodio carbonato anidro, mannitolo (E421), crospovidone, povidone K90, calcio stearato.

Rivestimento: ipromellosa, povidone K25, titanio diossido (E171), ossido di ferro giallo (E 172), glicole propilenico, acido metacrilico-etilacrilato copolimero (1:1), polisorbato 80, sodio laurilsolfato, trietilcitrato.

Inchiostro di stampa: gommalacca, ossido di ferro rosso, nero e giallo (E172), ammoniaca soluzione concentrata.

*Indicazioni terapeutiche*

Adulti ed adolescenti di 12 anni ed oltre:

Esofagite da reflusso. Un'infiammazione dell'esofago (il tubo che unisce la gola con lo stomaco) accompagnata da rigurgito di acido gastrico.

Adulti:

Un'infezione con un batterio denominato Helicobacter pylori nei pazienti con ulcera duodenale e ulcera gastrica in combinazione con due antibiotici (Terapia di eradicazione). Lo scopo è di liberarsi dei batteri in modo da ridurre la possibilità che queste ulcere ritornino;

Ulcere dello stomaco e del duodeno;

Sindrome di Zollinger-Ellison ed altre condizioni in cui viene prodotto troppo acido nello stomaco.

*Confezionamento secondario*

È autorizzato il riconfezionamento secondario presso le officine Fiege Logistics Italia S.p.A. - Via Amendola, 1 - 20090 Caleppio di Settala (MI); De Salute S.r.l. Via Antonio Biasini, 26 - 26015 Soresina (CR); S.C.F. S.n.c. di Giovenzana Roberto e Pelizzola Mirko Claudio Via F. Barbarossa, 7 - 26824 Cavenago D'Adda (LO).

*Classificazione ai fini della rimborsabilità*

Confezione: PANTORC 14 compresse gastroresistenti da 40 mg in blister AL/AL.

Codice A.I.C.: 042953048; Classe di rimborsabilità: C (nn).

La confezione sopradescritta è collocata in «apposita sezione» della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata Classe C (nn), nelle more della presentazione da parte del titolare dell'A.I.P. di una eventuale domanda di diversa classificazione.

*Classificazione ai fini della fornitura*

Confezione: PANTORC 14 compresse gastroresistenti da 40 mg in blister AL/AL.

Codice A.I.C.: 042953048; RR - medicinali soggetti a prescrizione medica.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

**15A02662**

## Rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Clozapina Chiesi», con conseguente modifica stampati.

*Estratto determina FV n. 85/2015 del 18 marzo 2015*

Medicinale: CLOZAPINA CHIESI.

Codice A.I.C.: 035390.

Dosaggio/Forma farmaceutica:

«25 mg compresse»;

«50 mg compresse»;

«100 mg compresse».

Titolare A.I.C.: Chiesi Farmaceutici S.p.a.

Procedura: Mutuo riconoscimento,

con scadenza il 23 dicembre 2013 è rinnovata, con validità illimitata, l'autorizzazione all'immissione in commercio previa modifica del riassunto delle caratteristiche del prodotto, del foglio illustrativo e dell'etichettatura ed a condizione che, alla data di entrata in vigore della presente determinazione, i requisiti di qualità, sicurezza ed efficacia siano ancora presenti.

In adeguamento alla lista degli Standard Terms della Farmacopea Europea è inoltre autorizzata la modifica della denominazione delle confezioni,

da:

035390 018 «28 compresse da 25 mg»;

035390 020 «28 compresse da 50 mg»;

035390 032 «28 compresse da 100 mg»;

035390 044 «1 flacone hdpe da 28 compresse da 25 mg»;

035390 057 «1 flacone hdpe da 28 compresse da 50 mg»;

035390 069 «1 flacone hdpe da 28 compresse da 100 mg»;

a:

035390 018 «25 mg compresse» 28 compresse in blister pvc/pvdc/al;

035390 020 «50 mg compresse» 28 compresse in blister pvc/pvdc/al;

035390 032 «100 mg compresse» 28 compresse in blister pvc/pvdc/al;

035390 044 «25 mg compresse» 28 compresse in flacone hdpe;

035390 057 «50 mg compresse» 28 compresse in flacone hdpe;

035390 069 «100 mg compresse» 28 compresse in flacone hdpe.

Le modifiche devono essere apportate immediatamente per il riassunto delle caratteristiche del prodotto mentre per il foglio illustrativo ed etichettatura entro e non oltre sei mesi dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il Titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'A.I.F.A. e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione che i lotti prodotti nel periodo di cui all'art. 2, comma 2, della suddetta determinazione, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il foglio illustrativo aggiornato agli utenti a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il titolare A.I.C. rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla Società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

**15A02676**

## Rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura decentrata, del medicinale per uso umano «Macrogol EG», con conseguente modifica stampati.

*Estratto determina FV n. 84/2015 del 18 marzo 2015*

Medicinale: MACROGOL EG.

Confezioni:

041404 017 «13.7 g polvere per soluzione orale» 10 bustine in carta/ldpe/al/ldpe;

041404 029 «13.7 g polvere per soluzione orale» 20 bustine in carta/ldpe/al/ldpe;

041404 031 «13.7 g polvere per soluzione orale» 30 bustine in carta/ldpe/al/ldpe;

041404 043 «13.7 g polvere per soluzione orale» 40 bustine in carta/ldpe/al/ldpe;

041404 056 «13.7 g polvere per soluzione orale» 50 bustine in carta/ldpe/al/ldpe;

041404 068 «13.7 g polvere per soluzione orale» 60 bustine in carta/ldpe/al/ldpe;

041404 070 «13.7 g polvere per soluzione orale» 80 bustine in carta/ldpe/al/ldpe;

041404 082 «13.7 g polvere per soluzione orale» 90 bustine in carta/ldpe/al/ldpe;

041404 094 «13.7 g polvere per soluzione orale» 100 bustine in carta/ldpe/al/ldpe;

041404 106 «13.7 g polvere per soluzione orale» 120 bustine in carta/ldpe/al/ldpe;

041404 118 «13.7 g polvere per soluzione orale» 140 bustine in carta/ldpe/al/ldpe;

041404 120 «13.7 g polvere per soluzione orale» 160 bustine in carta/ldpe/al/ldpe;

041404 132 «13.7 g polvere per soluzione orale» 180 bustine in carta/ldpe/al/ldpe;

041404 144 «13.7 g polvere per soluzione orale» 200 bustine in carta/ldpe/al/ldpe .

Titolare A.I.C.: EG S.p.a.

Procedura: Decentrata NL/H/1866/001/R/001,

con scadenza il 31 gennaio 2014 è rinnovata, con validità illimitata, l'autorizzazione all'immissione in commercio previa modifica del riassunto delle caratteristiche del prodotto, del foglio illustrativo e dell'etichettatura ed a condizione che, alla data di entrata in vigore della presente determinazione, i requisiti di qualità, sicurezza ed efficacia siano ancora presenti.

Le modifiche devono essere apportate immediatamente per il riassunto delle caratteristiche del prodotto mentre per il foglio illustrativo ed etichettatura entro e non oltre sei mesi dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il Titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'A.I.F.A. e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione che i lotti prodotti nel periodo di cui all'art. 2, comma 2, della suddetta determinazione, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il foglio illustrativo aggiornato agli utenti a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il titolare A.I.C. rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla Società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

**15A02677**

## Rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Rizatriptan Zentiva», con conseguente modifica stampati.

*Estratto determina FV n. 83/2015 del 18 marzo 2015*

Medicinale: RIZATRIPTAN ZENTIVA.

Confezioni:

042064 016 «5 mg compresse» 1 compressa in blister al/al;

042064 028 «5 mg compresse» 2 compresse in blister al/al;

042064 030 «5 mg compresse» 3 compresse in blister al/al;

042064 042 «5 mg compresse» 6 compresse in blister al/al;

042064 055 «5 mg compresse» 12 compresse in blister al/al;

042064 067 «5 mg compresse» 18 compresse in blister al/al;

042064 079 «10 mg compresse» 1 compressa in blister al/al;

042064 081 «10 mg compresse» 2 compresse in blister al/al;

042064 093 «10 mg compresse» 3 compresse in blister al/al;

042064 105 «10 mg compresse» 6 compresse in blister al/al;

042064 117 «10 mg compresse» 12 compresse in blister al/al;

042064 129 «10 mg compresse» 18 compresse in blister al/al.

Titolare A.I.C.: Zentiva Italia S.r.l.

Procedura: Mutuo riconoscimento DE/H/2096/001-002/R/001,

con scadenza il 28 febbraio 2014 è rinnovata, con validità illimitata, l'autorizzazione all'immissione in commercio previa modifica del riassunto delle caratteristiche del prodotto, del foglio illustrativo e dell'etichettatura ed a condizione che, alla data di entrata in vigore della presente determinazione, i requisiti di qualità, sicurezza ed efficacia siano ancora presenti.

Le modifiche devono essere apportate immediatamente per il riassunto delle caratteristiche del prodotto mentre per il foglio illustrativo ed etichettatura entro e non oltre sei mesi dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il Titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'A.I.F.A. e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione che i lotti prodotti nel periodo di cui all'art. 2, comma 2, della suddetta determinazione, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il foglio illustrativo aggiornato agli utenti a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il titolare A.I.C. rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla Società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

**15A02678**

## CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

### Bilancio di previsione, per l'anno 2015, del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali

L'anno 2014, il giorno 19 del mese di dicembre alle ore 9,30 si è riunito, in prima seduta, a seguito di regolare convocazione, il Consiglio di presidenza della giustizia amministrativa, costituito con decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 2013.

Sono presenti:

sig. Presidente del Consiglio di Stato Giorgio Giovannini - Presidente;

sig. professor avv. Giovanni Guzzetta - componente;

sig. professor avv. Giuseppe Conte - componente;

sig. professor avv. Pierluigi Mantini - componente;

sig. Consigliere di Stato Manfredo Atzeni - componente;

sig. Presidente di sezione del Consiglio di Stato Carmine Volpe - componente;

sig. Consigliere di Stato Ermanno De Francisco - componente;

sig. Consigliere di Stato Paolo La Rosa - componente;

sig.ra Consigliere di tribunale amministrativo regionale Giuseppina Adamo - componente;

sig. Consigliere di tribunale amministrativo regionale Giovanni Tulumello - componente;

sig. Consigliere di tribunale amministrativo regionale Michelangelo Francavilla - componente;

sig. Consigliere di tribunale amministrativo regionale Sergio Zeuli - componente;

sig.ra Primo ref. di tribunale amministrativo regionale Concetta Plantamura - componente.

È presente il Consigliere di T.A.R. Daniele Dongiovanni, segretario del Consiglio di presidenza della giustizia amministrativa, il Primo ref. Marina Perrelli, magistrato addetto all'Ufficio servizi del Consiglio di Presidenza.

Sono presenti, inoltre, i Consiglieri di Stato Hadrian Simonetti e Carlo Schilardi, il referendario Silvia Coppari, componenti supplenti del Consiglio di presidenza della giustizia amministrativa, debitamente convocati.

Sono presenti, altresì, il Consigliere di Stato Oberdan Forlenza, segretario generale della Giustizia amministrativa e il Consigliere di Stato Raffaele Greco, segretario delegato per il Consiglio di Stato.

Sono assenti giustificati la prof.ssa D'Amico, il Presidente di T.A.R. Linda Sandulli ed il consigliere di T.A.R. Bruno Lelli.

È assente ad inizio seduta il prof. Giuseppe Conte.

È presente la dott.ssa Elena D'Angelo, dirigente dell'Ufficio servizi del Consiglio di Presidenza della giustizia amministrativa.

(*Omissis*).

Si passa alla trattazione dell'ottavo punto della seduta pubblica (bilancio di previsione 2015).

(*Omissis*).

Il Presidente Giovannini mette ai voti la proposta della commissione che è quella di approvare il bilancio di previsione per l'anno 2015.

Esito della votazione:

favorevoli: 7 (Giovannini, Atzeni, La Rosa, Adamo, Zeuli, Conte, Guzzetta);

contrari: (0);

astenuti: 4 (Volpe, De Francisco, Francavilla, Coppari).

Votanti: 11 (assenti D'Amico, Mantini, Plantamura, Tulumello; Coppari sostituisce Sandulli).

Letto ed approvato.

(*Omissis*).

Non essendovi altro da deliberare, il Presidente Giovannini alle ore 18,50 dichiara chiusa la seduta.

*Il Presidente*
GIOVANNINI
GUZZETTA

*Il Segretario*
DONGIOVANNI
PERRELLI

ALLEGATO

NOTE PRELIMINARI AL BILANCIO
DI PREVISIONE 2015

1. Il bilancio di previsione del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali per l'esercizio finanziario 2015 è predisposto ai sensi degli articoli 3, 4 e 5 del regolamento di autonomia finanziaria di cui al decreto del Presidente del Consiglio di presidenza della giustizia amministrativa in data 6 febbraio 2012 e successive modificazioni ed integrazioni, che ha debitamente assunto a punto di riferimento la legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge quadro di contabilità e finanza pubblica). Ai sensi dell'art. 41 del citato regolamento è acquisito il parere del Collegio dei revisori che, con verbale n. 18 dell'11 dicembre 2014, ha espresso parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015.

Anche per il 2015 permane la struttura articolata per centri di responsabilità amministrativa e per unità previsionali di base per la formulazione del bilancio gestionale che ha come obiettivo primario quello di rendere diretta la relazione tra risorse stanziate ed azioni perseguite. La proiezione triennale dei conti di previsione risente del suo carattere di transitorietà pur innestando una logica di bilancio per programmi, ognuno dei quali espone già, in modo distinto ed aggregato, le spese correnti, per il personale, per l'informatica, per beni e servizi e in conto capitale. All'interno di ogni aggregato le spese sono suddivise in capitoli, ai fini della gestione e della rendicontazione (allegato 1).

Nell'allegato *A* è esposta la classificazione della spesa per programmi, introdotta con la circolare del Ministro dell'economia e delle finanze del 5 giugno 2007, n. 21, e parte integrante della riforma della finanza e della contabilità pubblica di cui alla citata legge n. 196/2009. Nel detto allegato sono esposte, in sintesi, le risorse preventivate per il finanziamento dei tre programmi individuati (attività di governo, affari generali e servizi amministrativi - CDR 1, programma 1; giustizia amministrativa di primo grado - CDR 2, programma 3; giustizia amministrativa di secondo grado e funzione consultiva - CDR 3, programma 2) per la realizzazione della missione «giustizia amministrativa», utilizzando la struttura per macroaggregati di spesa (funzionamento, interventi, investimenti), con l'indicazione dei centri di responsabilità amministrativa a cui affidare la gestione delle risorse finalizzate alla realizzazione di ogni programma.

Nel prospetto (A1) vengono esposte le spese rimodulabili, che tengono conto dei tagli imposti dal decreto-legge n. 78/2010 e dalle disposizioni recate dal decreto-legge n. 95/2012 (art. 8, commi 3 e 4) integrato dal decreto-legge n. 66/2014, nonché le spese non rimodulabili o comunque inderogabili e non comprimibili.

Infine, nell'allegato *B* viene rappresentata la spesa disarticolata in capitoli, denominati ma privi di numerazione, secondo la struttura per programmi e per centri di responsabilità amministrativa.

La previsione degli stanziamenti è determinata previo esame delle situazioni contrattuali ed accertamento dell'inesistenza di debiti fuori bilancio da parte delle strutture della Giustizia amministrativa.

2. Le entrate del bilancio della giustizia amministrativa sono classificate in categorie in base alla loro provenienza.

*A) Le entrate* assommano complessivamente ad euro 235.743.766,00 e sono articolate in ragione della loro natura.

*Entrate provenienti dal bilancio dello Stato.*

Le principali entrate provenienti dal disegno di legge di bilancio per il triennio 2015-2017 sono pari a complessivi 177.928.065,00 di cui euro 157.014.958,00 previsti per spese di natura obbligatoria ed euro 20.913.107,00 a copertura delle spese per il funzionamento della Giustizia amministrativa.

Tra i fondi provenienti dal bilancio dello Stato è stata allocata la somma di euro 30.000.000,00, a titolo di introito derivante da quota parte del contributo unificato versato ai sensi dell'art. 1, comma 309, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'art. 37 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e successive modificazioni ed integrazioni. Detta previsione viene formulata sulla base delle somme già affluite, nel periodo novembre 2013-ottobre 2014, al pertinente capitolo n. 3321 dello stato di previsione dell'entrata del Ministero dell'economia e delle finanze.

Nell'ambito delle entrate provenienti dal bilancio dello Stato viene allocata altresì la quota di euro 240.000,00, pari al 50% dell'ammontare dei versamenti che si prevede affluiranno, nel corso dell'anno 2015, a titolo di fondo perequativo e previdenziale del personale di magistratura (art. 61, comma 9, del decreto-legge n. 112/2008, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133).

*Le entrate eventuali e diverse.*

Sono state preventivate in euro 890.000,00 di cui:

euro 240.000,00 quale residua quota delle somme che si prevede affluiranno al fondo perequativo e previdenziale del personale di magistratura (ex art. 8 della legge 6 luglio 2002, n. 137);

euro 650.000,00 provenienti sia dai versamenti che il Consiglio della Giustizia amministrativa della Regione siciliana effettua per il collocamento fuori ruolo di tre Consiglieri di Stato, sia da rimborsi dovuti dagli enti ove prestano servizio, in posizione di comando, alcune unità di personale della Giustizia amministrativa.

*Avanzo di amministrazione.*

In ragione del mancato afflusso, nel corso del 2014, di entrate provenienti a titolo di contributo unificato, e considerati i tagli operati dalle diverse manovre finanziarie ed in particolare dal decreto-legge n. 4/2014 e dal decreto-legge n. 66/2014, non si prevede per il 2015 di conseguire l'avanzo di amministrazione 2014. Pertanto, nel pertinente capitolo di entrata viene allocata la sola somma relativa all'ammontare dei residui passivi caduti in perenzione amministrativa negli esercizi pregressi.

*B) Le spese correnti,* nell'ambito dei programmi, sono articolate in macroaggregati ove sono allocati stanziamenti per complessivi euro 235.743.766,00. Tra le spese correnti la previsione per il funzionamento (personale, informatica e beni e servizi) registra una complessiva contrazione (rispetto alla previsione assestata 2014) pari a circa il 2%.

*Personale.*

A fronte di trasferimenti, da DLB per il triennio 2015-2017, pari ad euro 157.014.958,00, per le spese di personale (di magistratura ed amministrativo) viene stanziata la somma complessiva di euro 166.332.818,00 (assestato 2014, euro 172.330.882,43) che tiene conto dei risparmi derivanti sia dalle cessazioni dal servizio a vario titolo previste, sia dall'applicazione dell'art. 23-*ter* del decreto-legge n. 201/2011 e dell'art. 1, comma 489 della legge n. 147/2013, norme che disciplinano, rispettivamente, il cosiddetto tetto retributivo e il limite al cumulo del trattamento economico e pensionistico.

*Informatica.*

Vengono previste risorse complessivamente inferiori a quelle stanziate nel 2014 per i servizi di sicurezza reti, consultazione banche dati, licenze applicative NSIGA, protocollo, antivirus, ecc. Si è assicurata, tuttavia, la copertura dei costi scaturenti da attività di supporto all'implementazione dei sistemi connessi alla firma digitale e alle infrastrutture necessarie per l'avvio del processo amministrativo telematico.

*Beni e servizi.*

Gli stanziamenti per spese derivanti dall'acquisto di beni e servizi nonché per l'esecuzione di lavori assommano a complessivi euro 28.739.367,00 e sono inferiori alle previsioni deliberate, con riferimento alle medesime voci di spesa, per l'esercizio 2014.

Con particolare riferimento ai capitoli per locazioni e per l'esercizio di mezzi di trasporto e buoni taxi, gli stanziamenti sono determinati alla luce delle prescrizioni recate dal decreto-legge n. 95/2012 e dal decreto-legge n. 66/2014. Ulteriore significativa contrazione registrano le previsioni per spese postali, a seguito dell'introduzione dell'obbligo di utilizzo della PEC.

L'incremento degli stanziamenti sui capitoli (iscritti nel CDR 1 e CDR 3) concernenti le manutenzioni degli immobili e degli impianti è determinato dalla necessità di eseguire lavori indispensabili per assicurare la razionalizzazione degli spazi, nonché il mantenimento in efficienza e la messa a norma degli immobili demaniali in uso e dei relativi impianti.

Gli stanziamenti per canoni e consumi energetici si attestano sulla spesa assestata del 2014. Occorre infatti assicurare sufficiente disponibilità di risorse ai capitoli, sia per l'avvio del processo di fatturazione elettronica (obbligatorio dal marzo 2015 anche per la Giustizia amministrativa), sia per consentire il pagamento di alcune annualità pregresse non contabilizzate nell'anno in cui si è manifestato il costo. Si è in attesa di ricevere, da parte di alcune proprietà, la tardiva rendicontazione delle spese anticipate; il ritardo, in alcune circostanze, è imputabile a contestazioni sollevate dai conduttori (uffici della Giustizia amministrativa) per eccessiva onerosità degli addebiti relativi alla somministrazione di servizi energetici.

Per meglio qualificare la spesa è stata modificata la denominazione dei capitoli nn. 1315, 2303, 3315, rispettivamente iscritti nel CDR 1, CDR 2, CDR 3; la nuova rubricazione «Spese per il pagamento del servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani e tributi vari» consentirà il pagamento di oneri relativi anche a tributi attuali o nuovi di cui all'oggi non è nota la futura enunciazione.

*Oneri comuni.*

Il fondo di riserva, iscritto in bilancio per un importo non superiore al 4% delle spese di parte corrente (art. 4, comma 8 del citato regolamento di autonomia finanziaria della giustizia amministrativa), è preventivato in euro 3.049.906,00.

Sul capitolo n. 1285 «Versamenti all'erario, alle amministrazioni pubbliche e ad altri soggetti estranei all'amministrazione» iscritto nel CDR 1, sono allocati i risparmi pari a complessivi euro 1.406.000,00 (arrotondati), di cui euro 412.644,42 derivanti dalle misure di contenimento della spesa per consumi intermedi (decreto-legge n. 78/2010) ed euro 993.056,94 pari ai risparmi previsti per il 2015 in applicazione del cosiddetto limite massimo retributivo (art. 23-*ter*, decreto-legge n. 201/2011).

*Spese in conto capitale.*

Le spese per investimenti hanno subito una generale contrazione di circa il 15%. Tuttavia, una progettazione puntuale degli interventi, ha consentito di assicurare le indispensabili attività per mantenere in efficienza le infrastrutture informatiche (efficientamento e manutenzione dei sistemi informativi della Giustizia amministrativa).

Sono stanziate altresì risorse per assicurare tempestività all'esecuzione di lavori, anche a carattere straordinario, finalizzate alla sicurezza e alla messa a norma delle sedi demaniali e dei relativi impianti. Per il triennio 2014-2015 non è ancora stato varato dal Ministero delle infrastrutture il programma triennale delle opere pubbliche, ove è possibile individuare le opere destinatarie di appositi finanziamenti.

Infine, si è ritenuto di confermare gli stanziamenti delle annualità 2013 e 2014 per l'acquisto di mobili ed arredi, sebbene dal 2015 non vi sia l'obbligo di osservare il tetto di spesa prescritto dall'art. 1, comma 141 della legge n. 228/2012.

**ENTRATE**

| PREVISIONE INIZIALE 2014 | VARIAZIONI | PREVISIONE ASSESTATA | | | | PREVISIONE INIZIALE 2015 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | 1. CONSIGLIO DI STATO E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI | | | |
| | | | 1.1 ENTRATE PROVENIENTI DAL BILANCIO DELLO STATO | | | |
| 164.938.568,00 | | 164.938.568,00 | CAP. N.1101 | FONDI PROVENIENTI DAL BILANCIO DELLO STATO | per spese di natura obbligatoria | 157.014.958,00 |
| 23.952.719,00 | -1.713.000,00 | 22.239.719,00 | | | per spese di funzionamento | 20.913.107,00 |
| 1.000.000,00 | | 1.000.000,00 | | FONDI PROVENIENTI DAL BILANCIO DELLO STATO PER VERSAMENTO EX ART. 61, COMMA 9, D.L. N. 112/2008, CONVERTITO NELLA LEGGE 6 AGOSTO 2008, N.133 | | 240.000,00 |
| 20.000.000,00 | | 20.000.000,00 | CAP. N.1103 | LEGGI FINANZIARIE 2006 E 2007 - LEGGE 4 AGOSTO 2006, n. 248 - DL N. 98/2011, ART. 37 (CONTRIBUTO UNIFICATO) | | 30.000.000,00 |
| | | | 1.2 ENTRATE EVENTUALI | | | |
| 1.000.000,00 | | 1.000.000,00 | CAP. N.1201 | "Somme affluite al fondo perequativo e previdenziale relativo agli emolumenti dovuti ai magistrati amministrativi per la partecipazione a collegi arbitrali nonché per lo svolgimento di incarichi conferiti dal consiglio di presidenza della giustizia amministrativa" | | 240.000,00 |
| 650.000,00 | | 650.000,00 | CAP. N.1202 | "Entrate eventuali e diverse" | | 650.000,00 |
| | | | 1.3 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | | |
| 28.314.925,00 | 179.131,20<br>-585.848,48 | 27.908.207,72 | CAP. N.1301 | "Avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario precedente" | residui perenti | 26.685.701,00 |
| 5.370.959,00 | -2.389.507,32 | 2.981.451,68 | | | | 0,00 |
| | | | | | | |
| 245.227.171,00 | -4.509.224,60 | 240.717.946,40 | | TOTALE ENTRATE | | 235.743.766,00 |

ALLEGATO *1*

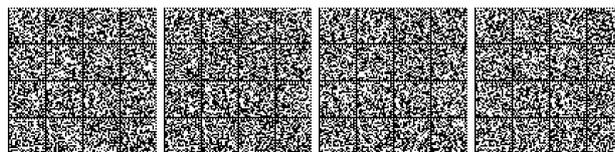
| N° CAP. BILANCIO 2014 | N° CAP. BILANCIO 2015 | | DENOMINAZIONE CAPITOLO | BILANCIO DI PREVISIONE 2014 | VARIAZIONI | TOTALE ASSESTATO | VARIAZIONI | BILANCIO DI PREVISIONE 2015 | BILANCIO DI PREVISIONE 2016 | BILANCIO DI PREVISIONE 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | C D R 1 SEGRETARIO GENERALE | | | | | | | |
| | | | 1.1 - SPESE CORRENTI | 228.509.755,00 | -15.275.063,40 | 213.234.691,60 | -18.128.034,00 | 210.381.721,00 | 180.327.156,00 | 180.338.073,00 |
| | | | 1.1.1 FUNZIONAMENTO | 197.630.784,00 | -12.125.930,78 | 185.504.853,22 | -18.491.170,00 | 179.139.614,00 | 178.820.656,00 | 178.831.573,00 |
| | | | PERSONALE | 185.273.688,00 | -12.942.805,57 | 172.330.882,43 | -18.940.870,00 | 166.332.818,00 | 166.332.818,00 | 166.332.818,00 |
| 1250 | 1250 | (*) | ASSEGNO MENSILE AI COMPONENTI NON TOGATI DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA | 532.808,00 | 0,00 | 532.808,00 | 0,00 | 532.808,00 | 532.808,00 | 532.808,00 |
| 1252 | 1252 | | SPESE PER MISSIONI AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA | 354.983,00 | 0,00 | 354.983,00 | 0,00 | 354.983,00 | 354.983,00 | 354.983,00 |
| 1253 | 1253 | (*) | STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DI MAGISTRATURA DEL CONSIGLIO DI STATO E DEI TT.AA.RR. AL NETTO IRAP E ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMM.NE | 81.943.327,00 | 0,00 | 81.943.327,00 | -1.943.327,00 | 80.000.000,00 | 80.000.000,00 | 80.000.000,00 |
| 1297 | 1297 | | COMPENSI PER I COMPONENTI DEL C.P.G.A. | 855.000,00 | 0,00 | 855.000,00 | -225.000,00 | 630.000,00 | 630.000,00 | 630.000,00 |
| 1306 | 1306 | | SPESE DI MOBILITA' NELLA CITTA' DI ROMA PER I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA | 33.208,00 | 0,00 | 33.208,00 | -13.283,00 | 19.925,00 | 19.925,00 | 19.925,00 |
| 1298 | 1298 | | COMPENSI PER I COMPONENTI ED ADDETTI SEGRETARIATO GENERALE | 343.800,00 | 0,00 | 343.800,00 | 0,00 | 343.800,00 | 343.800,00 | 343.800,00 |
| 1299 | 1299 | | COMPENSI PER I COMPONENTI DELL'UFFICIO STUDI | 388.800,00 | 0,00 | 388.800,00 | -32.400,00 | 356.400,00 | 356.400,00 | 356.400,00 |
| 1251 | 1251 | | SPESE PER MISSIONI PER INTEGRAZIONE COLLEGI GIUDICANTI | 50.000,00 | -20.000,00 | 30.000,00 | -10.000,00 | 40.000,00 | 40.000,00 | 40.000,00 |
| 1254 | 1254 | | SPESE PER MISSIONI PER PARTECIPAZIONE A CORSI DI FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE DI MAGISTRATURA, PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER CORSI INDETTI DA ENTI ISTITUTI E AMMINISTRAZIONI VARIE | 40.000,00 | 70.000,00 | 110.000,00 | 0,00 | 40.000,00 | 40.000,00 | 40.000,00 |
| 1255 | 1255 | | SPESE PER MISSIONI SUL TERRITORIO NAZIONALE DEL PERSONALE DI MAGISTRATURA | 10.000,00 | 12.000,00 | 22.000,00 | 0,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| 1259 | 1259 | | INDENNITA' DI TRASFERTA PERSONALE DI MAGISTRATURA | 175.000,00 | 40.000,00 | 215.000,00 | 40.000,00 | 215.000,00 | 215.000,00 | 215.000,00 |
| 1256 | 1256 | | SPESE PER MISSIONI ALL'ESTERO DEL PERSONALE DI MAGISTRATURA | 11.000,00 | 3.000,00 | 14.000,00 | 0,00 | 11.000,00 | 11.000,00 | 11.000,00 |
| 1257 | 1257 | | SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE DI MAGISTRATURA | 180.000,00 | 30.000,00 | 210.000,00 | 30.000,00 | 210.000,00 | 210.000,00 | 210.000,00 |
| 1258 | 1258 | (*) | STI PENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AMMINISTRATIVO AL NETTO IRAP E ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE | 30.591.973,00 | 0,00 | 30.591.973,00 | -1.591.973,00 | 29.000.000,00 | 29.000.000,00 | 29.000.000,00 |
| 1260 | 1260 | | COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE AMMINISTRATIVO NON DIRIGENZIALE | 2.000.000,00 | 0,00 | 2.000.000,00 | 0,00 | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 |
| 1262 | 1262 | (*) | FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA EFFICACIA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI | 4.287.000,00 | 29.153,23 | 4.316.153,23 | 29.153,00 | 4.316.153,00 | 4.316.153,00 | 4.316.153,00 |
| 1263 | 1263 | | SPESE PER MISSIONI E TRASFERIMENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO | 66.857,00 | 0,00 | 66.857,00 | 0,00 | 66.857,00 | 66.857,00 | 66.857,00 |
| 1264 | 1264 | | SPESE PER MISSIONI ALL'ESTERO DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1265 | 1265 | | SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE AMMINISTRATIVO | 797.500,00 | 80.000,00 | 877.500,00 | 80.000,00 | 877.500,00 | 877.500,00 | 877.500,00 |
| 1266 | 1266 | | RIMBORSO ALLE AMMINISTRAZIONI DI PROVENIENZA DEGLI ASSEGNI FISSI E COMPETENZE ACCESSORIE CORRISPOSTE AL PERSONALE IN POSIZIONE DI COMANDO, NONCHE' VERSAMENTO DI SOMME DOVUTE PER IRAP A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE DI DESTINAZIONE | 1.000.000,00 | 18.904,15 | 1.018.904,15 | 1.000.000,00 | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 |

| N° CAP. BILANCIO 2014 | N° CAP. BILANCIO 2015 | | DENOMINAZIONE CAPITOLO | BILANCIO DI PREVISIONE 2014 | VARIAZIONI | TOTALE ASSESTATO | VARIAZIONI | BILANCIO DI PREVISIONE 2015 | BILANCIO DI PREVISIONE 2016 | BILANCIO DI PREVISIONE 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1267 | 1267 | (*) | PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE | 80.000,00 | 0,00 | 80.000,00 | 0,00 | 80.000,00 | 80.000,00 | 80.000,00 |
| 1268 | 1268 | (*) | SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI | 12.400.318,00 | -2.570.540,69 | 9.829.777,31 | -2.600.318,00 | 9.800.000,00 | 9.800.000,00 | 9.800.000,00 |
| 1269 | 1269 | (*) | ONERI SOCIALI A CARICO DELLA AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI | 44.040.882,00 | -9.102.274,63 | 34.938.607,37 | -9.140.882,00 | 34.900.000,00 | 34.900.000,00 | 34.900.000,00 |
| 1270 | 1270 | (*) | SPESE PER INTERESSI E RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI, PENSIONI E PROVVIDENZE DI NATURA ASSISTENZIALE A FAVORE DEI CREDITORI DELLA AMMINISTRAZIONE | 0,00 | 3.000,00 | 3.000,00 | 3.000,00 | 3.000,00 | 3.000,00 | 3.000,00 |
| 1271 | 1271 | (*) | EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELLA INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO | 0,00 | 33.952,37 | 33.952,37 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1272 | 1272 | | SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI, CURE, RICOVERI E PROTESI | 14.553,00 | 0,00 | 14.553,00 | 0,00 | 14.553,00 | 14.553,00 | 14.553,00 |
| 1287 | 1287 | | QUOTA PARTE DEL FONDO PEREQUATIVO E PREVIDENZIALE RELATIVO AGLI EMOLUMENTI DOVUTI AI MAGISTRATI AMMINISTRATIVI PER LA PARTECIPAZIONE A COLLEGI ARBITRALI NONCHE' PER LO SVOLGIMENTO DI INCARICHI CONFERITI DAL CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA AMM.VA, SPETTANTE AI MAGISTRATI TITOLARI DEGLI INCARICHI | 1.375.000,00 | -1.100.000,00 | 275.000,00 | -1.100.000,00 | 275.000,00 | 275.000,00 | 275.000,00 |
| 1288 | 1288 | | SOMME DOVUTE A TITOLO DI RIMBORSO SPESE AI MAGISTRATI AMMINISTRATIVI PER LA PARTECIPAZIONE A COLLEGI ARBITRALI NONCHE' PER LO SVOLGIMENTO DI INCARICHI CONFERITI DAL CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA AMM.VA, AFFLUITE AL RELATIVO FONDO PEREQUATIVO E PREVIDENZIALE | 25.000,00 | -20.000,00 | 5.000,00 | -20.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 |
| 1289 | 1289 | | QUOTA PARTE DEL FONDO PEREQUATIVO E PREVIDENZIALE, RELATIVO AGLI EMOLUMENTI DOVUTI AI MAGISTRATI AMMINISTRATIVI PER LA PARTECIPAZIONE A COLLEGI ARBITRALI, NONCHE' PER LO SVOLGIMENTO DI INCARICHI CONFERITI DAL CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DA RIPARTIRE TRA TUTTO IL PERSONALE DI MAGISTRATURA | 1.100.000,00 | -900.000,00 | 200.000,00 | -900.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 |
| 1300 | 1300 | | SOMME DA DESTINARE AD INIZIATIVE ASSISTENZIALI IN FAVORE DEL PERSONALE DI MAGISTRATURA AFFLUITE A TITOLO DI VERSAMENTO VOLONTARIO AL FONDO PEREQUATIVO E PREVIDENZIALE | 16.608,00 | 0,00 | 16.608,00 | 4.160,00 | 20.768,00 | 20.768,00 | 20.768,00 |
| 1290 | 1290 | | SPESE PER COPERTURA ASSICURATIVA DI PERSONALE DIRIGENZIALE | 10.071,00 | 0,00 | 10.071,00 | 0,00 | 10.071,00 | 10.071,00 | 10.071,00 |
| | | | | | | | | | | |
| | | | INFORMATICA | 7.067.820,00 | 0,00 | 7.067.820,00 | -131.295,00 | 6.936.525,00 | 6.936.525,00 | 6.936.525,00 |
| 1273 | 1273 | (*) | SPESE PER LA MANUTENZIONE E LA GESTIONE DI SISTEMI INFORMATIVI E PER L'AUTOMAZIONE DEGLI UFFICI, NONCHE' PER L'ACQUISTO DI PUBBLICAZIONI ON LINE | 7.061.977,00 | 0,00 | 7.061.977,00 | -131.295,00 | 6.930.682,00 | 6.930.682,00 | 6.930.682,00 |
| 1301 | 1301 | | MINUTE SPESE PER MATERIALE INFORMATICO | 3.511,00 | 0,00 | 3.511,00 | 0,00 | 3.511,00 | 3.511,00 | 3.511,00 |
| 1310 | 1310 | | SPESE PER LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI E DEGLI UTENTI DEI SISTEMI INFORMATIVI | 2.332,00 | 0,00 | 2.332,00 | 0,00 | 2.332,00 | 2.332,00 | 2.332,00 |

| N° CAP. BILANCIO 2014 | N° CAP. BILANCIO 2015 | | DENOMINAZIONE CAPITOLO | BILANCIO DI PREVISIONE 2014 | VARIAZIONI | TOTALE ASSESTATO | VARIAZIONI | BILANCIO DI PREVISIONE 2015 | BILANCIO DI PREVISIONE 2016 | BILANCIO DI PREVISIONE 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | **BENI E SERVIZI** | **5.289.276,00** | **816.874,79** | **6.106.150,79** | **580.995,00** | **5.870.271,00** | **5.551.313,00** | **5.562.230,00** |
| 1286 | 1286 | | COMPENSI AL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI | 20.987,00 | 0,00 | 20.987,00 | -2.662,00 | 18.325,00 | 19.319,00 | 21.236,00 |
| 1302 | 1302 | | SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA DI STAMPATI SPECIALI E PER QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO RESTAURO MOBILI - NOLEGGIO -MACCHINE E IMPIANTI | 151.009,00 | 53.715,69 | 204.724,69 | 97.056,00 | 248.065,00 | 255.165,00 | 255.165,00 |
| 1303 | 1303 | | SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE, NONCHE' PER RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO DI ARIA DEI LOCALI | 441.159,00 | 600.000,00 | 1.041.159,00 | 600.000,00 | 1.041.159,00 | 741.159,00 | 741.159,00 |
| 1315 | 1315 MODIFICA DENOMINAZIONE | | SPESE PER IL PAGAMENTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E TRIBUTI VARI | 232.206,00 | 0,00 | 232.206,00 | -77.206,00 | 155.000,00 | 155.000,00 | 155.000,00 |
| 1304 | 1304 | | FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA - SPESE PER ACQUISTO DI RIVISTE GIORNALI E PER PUBBLICAZIONI | 39.658,00 | 0,00 | 39.658,00 | -20.813,00 | 18.845,00 | 18.845,00 | 18.845,00 |
| 1305 | 1305 | | MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI IMPIANTI, ADATTAMENTO E RIPULITURA DEI LOCALI , MANUTENZIONE DELLE AREE ESTERNE | 530.760,00 | 128.573,35 | 659.333,35 | 292.052,00 | 822.812,00 | 586.760,00 | 586.760,00 |
| | 1316 | | SPESE PER LA MANUTENZIONE E L'UTILIZZO DEI MEZZI DI TRASPORTO | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1307 | 1307 | | SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE | 60.488,00 | 0,00 | 60.488,00 | -488,00 | 60.000,00 | 60.000,00 | 60.000,00 |
| 1308 | 1308 | | SPESE IN MATERIA DI SICUREZZA E PREVENZIONI COMPRESI I CORSI DI FORMAZIONE | 41.233,00 | 0,00 | 41.233,00 | 34.367,00 | 75.600,00 | 75.600,00 | 75.600,00 |
| 1274 | 1274 | | FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI | 3.440.000,00 | 0,00 | 3.440.000,00 | -356.000,00 | 3.084.000,00 | 3.293.000,00 | 3.302.000,00 |
| 1275 | 1275 | | SPESE PER L'ATTUAZIONE DI CORSI DI PREPARAZIONE, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE DI MAGISTRATURA, PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER CORSI INDETTI DA ENTI ISTITUTI E AMMINISTRAZIONI VARIE | 12.265,00 | 0,00 | 12.265,00 | 0,00 | 12.265,00 | 12.265,00 | 12.265,00 |
| 1276 | 1276 | | SPESE PER L'ATTUAZIONE DI CORSI DI PREPARAZIONE, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO, PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER CORSI INDETTI DA ENTI ISTITUTI E AMMINISTRAZIONI VARIE | 38.838,00 | 0,00 | 38.838,00 | 0,00 | 38.838,00 | 38.838,00 | 38.838,00 |
| 1277 | 1277 | | SPESE PER ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE AD INCONTRI DI STUDIO, CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE ED ALTRE MANIFESTAZIONI E RELATIVE PUBBLICAZIONI, PER PARTECIPAZIONE AD ORGANIZZAZIONI DI CARATTERE INTERNAZIONALE FRA ORGANI GIURISDIZIONALI, NONCHE' PER OSPITALITA' E RAPPRESENTANZA NEI CONFRONTI DI DELEGAZIONI PARTECIPANTI AD INCONTRI DI STUDIO, CONVEGNI E CONGRESSI | 2.153,00 | 0,00 | 2.153,00 | 0,00 | 2.153,00 | 2.153,00 | 2.153,00 |
| 1278 | 1278 | | SPESE DI FUNZIONAMENTO - COMPRESI I COMPENSI E IL TRATTAMENTO DI MISSIONE AI MEMBRI ESTRANEI ALLA G.A. - DI CONSIGLI COMITATI,COMMISSIONI, INCLUSI IL COMITATO PER LE PARI OPPORTUNITA' COSTITUITO DAL C.P.G.A. ED I COMITATI PER LE PARI OPPORTUNITA' COSTITUITI IN OSSERVANZA DEI CC.CC.NN.LL. | 29.206,00 | 15.000,00 | 44.206,00 | 0,00 | 29.206,00 | 29.206,00 | 29.206,00 |
| 1279 | 1279 | | SPESE PER STUDI INDAGINI RILEVAZIONI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1280 | 1280 | | SPESE DI RAPPRESENTANZA | 697,00 | 0,00 | 697,00 | 0,00 | 697,00 | 697,00 | 697,00 |
| 1292 | 1292 | | SPESE PER COPERTURA ASSICURATIVA DI UTENZA ESTERNA E VISITATORI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1293 | 1293 | | SPESE PER CONSULENZE DI ESPERTI ESTERNI | 0,00 | 19.585,75 | 19.585,75 | 14.689,00 | 14.689,00 | 14.689,00 | 14.689,00 |

| N° CAP. BILANCIO 2014 | N° CAP. BILANCIO 2015 | | DENOMINAZIONE CAPITOLO | BILANCIO DI PREVISIONE 2014 | VARIAZIONI | TOTALE ASSESTATO | VARIAZIONI | BILANCIO DI PREVISIONE 2015 | BILANCIO DI PREVISIONE 2016 | BILANCIO DI PREVISIONE 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1294 | 1294 | | SPESE DI TRASPORTO MOBILI MACCHINE IMPIANTI FASCICOLI ED ALTRO MATERIALE D'UFFICIO | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1295 | 1295 | | SPESE PER SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA, DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI, NONCHE' PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E DEI BENI DISMESSI | 248.617,00 | 0,00 | 248.617,00 | 0,00 | 248.617,00 | 248.617,00 | 248.617,00 |
| | | | 1.1.2 ONERI COMUNI | 30.878.971,00 | -3.171.132,62 | 27.707.838,38 | 323.136,00 | 31.202.107,00 | 1.466.500,00 | 1.466.500,00 |
| | | | 1.1.2.1 RISARCIMENTI GIUDIZIARI | 40.500,00 | 20.000,00 | 60.500,00 | 20.000,00 | 60.500,00 | 60.500,00 | 60.500,00 |
| 1281 | 1281 | (*) | SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE | 40.500,00 | 20.000,00 | 60.500,00 | 20.000,00 | 60.500,00 | 60.500,00 | 60.500,00 |
| 1282 | 1282 | (*) PM | SPESE PER INTERESSI E RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO A FAVORE DEI CREDITORI DELL'AMMINISTRAZIONE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | 1.1.2.2 FONDO DI RISERVA | 2.010.546,00 | -1.966.118,50 | 44.427,50 | 1.039.360,00 | 3.049.906,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1283 | 1283 | | FONDO DI RISERVA | 2.010.546,00 | -1.966.118,50 | 44.427,50 | 1.039.360,00 | 3.049.906,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | 1.1.2.3 VERSAMENTI ALL'ERARIO, ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E AD ALTRI SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE | 513.000,00 | 0,00 | 513.000,00 | 893.000,00 | 1.406.000,00 | 1.406.000,00 | 1.406.000,00 |
| 1285 | 1285 | | VERSAMENTI ALL'ERARIO, ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E AD ALTRI SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE | 513.000,00 | 0,00 | 513.000,00 | 893.000,00 | 1.406.000,00 | 1.406.000,00 | 1.406.000,00 |
| | | | 1.1.2.4 FONDO PER LA REISCRIZIONE IN BILANCIO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI | 28.314.925,00 | -1.225.014,12 | 27.089.910,88 | -1.629.224,00 | 26.685.701,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1291 | 1291 | | FONDO PER LA REISCRIZIONE IN BILANCIO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI | 28.314.925,00 | -1.225.014,12 | 27.089.910,88 | -1.629.224,00 | 26.685.701,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | 1.1.3 INTERVENTI | 0,00 | 22.000,00 | 22.000,00 | 40.000,00 | 40.000,00 | 40.000,00 | 40.000,00 |
| | | | 1.1.3.1 ASSISTENZA E BENESSERE DEL PERSONALE | 0,00 | 22.000,00 | 22.000,00 | 40.000,00 | 40.000,00 | 40.000,00 | 40.000,00 |
| 1284 | 1284 | | SPESE PER I SERVIZI SOCIALI | 0,00 | 22.000,00 | 22.000,00 | 40.000,00 | 40.000,00 | 40.000,00 | 40.000,00 |
| | | | 1.2 - SPESE IN CONTO CAPITALE | 2.252.796,00 | 11.118,54 | 2.263.914,54 | -240.501,00 | 2.012.295,00 | 2.012.295,00 | 2.012.295,00 |
| | | | 1.2.1 INVESTIMENTI | 2.252.796,00 | 11.118,54 | 2.263.914,54 | -240.501,00 | 2.012.295,00 | 2.012.295,00 | 2.012.295,00 |
| | | | 1.2.1.1 INFORMATICA DI SERVIZIO | 1.935.692,00 | 11.118,54 | 1.946.810,54 | -5.001,00 | 1.930.691,00 | 1.930.691,00 | 1.930.691,00 |
| 4250 | 4250 | | SPESE PER L'INSTALLAZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO | 1.935.692,00 | 11.118,54 | 1.946.810,54 | -5.001,00 | 1.930.691,00 | 1.930.691,00 | 1.930.691,00 |
| | | | 1.2.1.2 BENI MOBILI | 67.104,00 | 0,00 | 67.104,00 | -25.500,00 | 41.604,00 | 41.604,00 | 41.604,00 |
| 4251 | 4251 | | SPESE PER ACQUISTO DI MOBILIO ED ARREDI | 12.542,00 | 0,00 | 12.542,00 | 0,00 | 12.542,00 | 12.542,00 | 12.542,00 |
| 4253 | 4253 | | SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE ED APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE | 29.062,00 | 0,00 | 29.062,00 | 0,00 | 29.062,00 | 29.062,00 | 29.062,00 |
| | | | 1.2.1.3 BENI IMMOBILI | 250.000,00 | 0,00 | 250.000,00 | -210.000,00 | 40.000,00 | 40.000,00 | 40.000,00 |
| 4254 | 4254 | | SPESE PER RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI | 250.000,00 | 0,00 | 250.000,00 | -210.000,00 | 40.000,00 | 40.000,00 | 40.000,00 |

| N° CAP. BILANCIO 2014 | N° CAP. BILANCIO 2015 | DENOMINAZIONE CAPITOLO | BILANCIO DI PREVISIONE 2014 | VARIAZIONI | TOTALE ASSESTATO | VARIAZIONI | BILANCIO DI PREVISIONE 2015 | BILANCIO DI PREVISIONE 2016 | BILANCIO DI PREVISIONE 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | C D R 2<br>SEGRETARIO DELEGATO DEI<br>TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI | | | | | | | |
| | | 2.1 - SPESE CORRENTI | 22.091.945,00 | 505.044,39 | 22.596.989,39 | -824.569,00 | 21.267.376,00 | 20.967.376,00 | 20.967.376,00 |
| | | 2.1.1 FUNZIONAMENTO | 22.091.945,00 | 505.044,39 | 22.596.989,39 | -824.569,00 | 21.267.376,00 | 20.967.376,00 | 20.967.376,00 |
| | | INFORMATICA | 61.069,00 | 0,00 | 61.069,00 | -1.069,00 | 60.000,00 | 60.000,00 | 60.000,00 |
| 2286 | 2286 | MINUTE SPESE PER MATERIALE INFORMATICO | 61.069,00 | 0,00 | 61.069,00 | -1.069,00 | 60.000,00 | 60.000,00 | 60.000,00 |
| | | BENI E SERVIZI | 22.030.876,00 | 505.044,39 | 22.535.920,39 | -823.500,00 | 21.207.376,00 | 20.907.376,00 | 20.907.376,00 |
| 2287 | 2287 | SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA DI STAMPATI SPECIALI E PER QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO RESTAURO MOBILI - NOLEGGIO -MACCHINE E IMPIANTI | 676.818,00 | 54.642,56 | 731.460,56 | 212.281,00 | 889.099,00 | 889.099,00 | 889.099,00 |
| 2288 | 2288 | SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE, NONCHE' PER RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO DI ARIA DEI LOCALI | 1.415.523,00 | 226.277,17 | 1.641.800,17 | 84.477,00 | 1.500.000,00 | 1.500.000,00 | 1.500.000,00 |
| 2303 | 2303 MODIFICA DENOMINAZIONE | SPESE PER IL PAGAMENTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E TRIBUTI VARI | 750.219,00 | 8.540,04 | 758.759,04 | 0,00 | 750.219,00 | 750.219,00 | 750.219,00 |
| 2291 | 2291 | MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI IMPIANTI, ADATTAMENTO E RIPULITURA DEI LOCALI , MANUTENZIONE DELLE AREE ESTERNE | 1.565.348,00 | 696.504,35 | 2.261.852,35 | -165.348,00 | 1.400.000,00 | 1.400.000,00 | 1.400.000,00 |
| 2292 | 2292 | SPESE PER LA MANUTENZIONE E L'UTILIZZO DEI MEZZI DI TRASPORTO | 166.096,00 | 0,00 | 166.096,00 | -66.438,00 | 99.658,00 | 99.658,00 | 99.658,00 |
| 2293 | 2293 | SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE | 405.000,00 | 0,00 | 405.000,00 | -145.000,00 | 260.000,00 | 260.000,00 | 260.000,00 |
| 2294 | 2294 | SPESE PER L'INAUGURAZIONE DELL'ANNO GIUDIZIARIO | 51.300,00 | 0,00 | 51.300,00 | -9.000,00 | 42.300,00 | 42.300,00 | 42.300,00 |
| 2296 | 2296 | FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI | 14.341.383,00 | -648.778,73 | 13.692.604,27 | -1.041.383,00 | 13.300.000,00 | 13.000.000,00 | 13.000.000,00 |
| 2297 | 2297 | SPESE DI GIUSTIZIA A CARICO DELL'ERARIO E PER NOTIFICAZIONI E COMUNICAZIONI | 935.000,00 | 312.255,84 | 1.247.255,84 | 665.000,00 | 1.600.000,00 | 1.600.000,00 | 1.600.000,00 |
| 2298 | 2298 | SPESE IN MATERIA DI SICUREZZA E PREVENZIONI COMPRESI I CORSI DI FORMAZIONE | 133.682,00 | 51.418,36 | 185.100,36 | 51.418,00 | 185.100,00 | 185.100,00 | 185.100,00 |
| 2301 | 2301 | SPESE DI TRASPORTO MOBILI MACCHINE IMPIANTI FASCICOLI ED ALTRO MATERIALE D'UFFICIO | 81.000,00 | 4.184,80 | 85.184,80 | 0,00 | 81.000,00 | 81.000,00 | 81.000,00 |
| 2302 | 2302 | SPESE PER SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA, DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI, NONCHE' PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E DEI BENI DISMESSI | 1.423.876,00 | -200.000,00 | 1.223.876,00 | -323.876,00 | 1.100.000,00 | 1.100.000,00 | 1.100.000,00 |
| | | 2.2 - SPESE IN CONTO CAPITALE | 535.454,00 | 0,00 | 535.454,00 | -230.750,00 | 304.704,00 | 304.704,00 | 304.704,00 |
| | | 2.2.1 INVESTIMENTI | 535.454,00 | 0,00 | 535.454,00 | -230.750,00 | 304.704,00 | 304.704,00 | 304.704,00 |
| | | 2.2.1.1 BENI MOBILI | 535.454,00 | 0,00 | 535.454,00 | -230.750,00 | 304.704,00 | 304.704,00 | 304.704,00 |
| 5250 | 5250 | SPESE PER ACQUISTO DI MOBILIO ED ARREDI | 66.266,00 | 0,00 | 66.266,00 | 0,00 | 66.266,00 | 66.266,00 | 66.266,00 |
| 5251 | 5251 MODIFICA DENOMINAZIONE | SPESE PER ACQUISTO DI DOTAZIONI LIBRARIE ~~E RIVISTE GIURIDICHE INVENTARIATE~~ | 369.750,00 | 0,00 | 369.750,00 | -230.750,00 | 139.000,00 | 139.000,00 | 139.000,00 |
| 5252 | 5252 | SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE ED APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE | 99.438,00 | 0,00 | 99.438,00 | 0,00 | 99.438,00 | 99.438,00 | 99.438,00 |

| N° CAP. BILANCIO 2014 | N° CAP. BILANCIO 2015 | DENOMINAZIONE CAPITOLO | BILANCIO DI PREVISIONE 2014 | VARIAZIONI | TOTALE ASSESTATO | VARIAZIONI | BILANCIO DI PREVISIONE 2015 | BILANCIO DI PREVISIONE 2016 | BILANCIO DI PREVISIONE 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | C D R 3<br>SEGRETARIO DELEGATO<br>DEL CONSIGLIO DI STATO | | | | | | | |
| | | 3.1 - SPESE CORRENTI | 1.568.046,00 | 459.367,87 | 2.027.413,87 | 99.141,00 | 1.667.187,00 | 1.538.387,00 | 1.538.387,00 |
| | | 3.1.1 FUNZIONAMENTO | 1.562.579,00 | 459.367,87 | 2.021.946,87 | 99.141,00 | 1.661.720,00 | 1.532.920,00 | 1.532.920,00 |
| | | INFORMATICA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3300 | 3300 | MINUTE SPESE PER MATERIALE INFORMATICO | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | | | | | |
| | | BENI E SERVIZI | 1.562.579,00 | 459.367,87 | 2.021.946,87 | 99.141,00 | 1.661.720,00 | 1.532.920,00 | 1.532.920,00 |
| 3301 | 3301 | SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA DI STAMPATI SPECIALI E PER QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO RESTAURO MOBILI - NOLEGGIO -MACCHINE E IMPIANTI | 116.456,00 | 0,00 | 116.456,00 | 0,00 | 116.456,00 | 116.456,00 | 116.456,00 |
| 3302 | 3302 | SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE, NONCHE' PER RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO DI ARIA DEI LOCALI | 294.106,00 | 122.310,00 | 416.416,00 | 122.310,00 | 416.416,00 | 416.416,00 | 416.416,00 |
| 3315 | 3315<br>MODIFICA DENOMINAZIONE | SPESE PER IL PAGAMENTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E TRIBUTI VARI | 101.200,00 | 110.000,00 | 211.200,00 | 83.800,00 | 185.000,00 | 185.000,00 | 185.000,00 |
| 3303 | 3303 | FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA - SPESE PER ACQUISTO DI RIVISTE GIORNALI E PER PUBBLICAZIONI | 164.752,00 | 0,00 | 164.752,00 | -164.752,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3304 | 3304 | SPESE PER ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE AD INCONTRI DI STUDIO, CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE ED ALTRE MANIFESTAZIONI E RELATIVE PUBBLICAZIONI, PER PARTECIPAZIONE AD ORGANIZZAZIONI DI CARATTERE INTERNAZIONALE FRA ORGANI GIURISDIZIONALI, NONCHE' PER OSPITALITA' E RAPPRESENTANZA NEI CONFRONTI DI DELEGAZIONI PARTECIPANTI AD INCONTRI DI STUDIO, CONVEGNI E CONGRESSI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3305 | 3305 | MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI IMPIANTI, ADATTAMENTO E RIPULITURA DEI LOCALI , MANUTENZIONE DELLE AREE ESTERNE | 353.840,00 | 84.400,00 | 438.240,00 | 132.408,00 | 486.248,00 | 357.448,00 | 357.448,00 |
| 3306 | 3306 | SPESE PER LA MANUTENZIONE E L'UTILIZZO DEI MEZZI DI TRASPORTO | 60.000,00 | 0,00 | 60.000,00 | -24.000,00 | 36.000,00 | 36.000,00 | 36.000,00 |
| 3307 | 3307 | SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE | 101.458,00 | 0,00 | 101.458,00 | -101.458,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3310 | 3310 | FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3311 | 3311 | SPESE DI GIUSTIZIA A CARICO DELL'ERARIO E PER NOTIFICAZIONI E COMUNICAZIONI | 102.000,00 | 0,00 | 102.000,00 | 0,00 | 102.000,00 | 102.000,00 | 102.000,00 |
| 3312 | 3312 | SPESE IN MATERIA DI SICUREZZA E PREVENZIONE COMPRESI I CORSI DI FORMAZIONE | 27.489,00 | 0,00 | 27.489,00 | 11.511,00 | 39.000,00 | 39.000,00 | 39.000,00 |
| 3320 | 3320 | SPESE PER L'INAUGURAZIONE DELL'ANNO GIUDIZIARIO | 2.200,00 | 0,00 | 2.200,00 | -200,00 | 2.000,00 | 2.000,00 | 2.000,00 |
| 3321 | 3321 | SPESE DI TRASPORTO MOBILI MACCHINE IMPIANTI FASCICOLI ED ALTRO MATERIALE D'UFFICIO | 100.000,00 | 18.600,00 | 118.600,00 | 18.600,00 | 118.600,00 | 118.600,00 | 118.600,00 |
| 3322 | 3322 | SPESE PER SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA, DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI, NONCHE' PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E DEI BENI DISMESSI | 139.078,00 | 124.057,87 | 263.135,87 | 20.922,00 | 160.000,00 | 160.000,00 | 160.000,00 |
| | | 3.1.2 INTERVENTI | 5.467,00 | 0,00 | 5.467,00 | 0,00 | 5.467,00 | 5.467,00 | 5.467,00 |
| | | 3.1.2.1 CONTRIBUTI AD ENTI | 5.467,00 | 0,00 | 5.467,00 | 0,00 | 5.467,00 | 5.467,00 | 5.467,00 |
| 3314 | 3314 | SPESE PER CONTRIBUTI E QUOTE ASSOCIATIVE A FAVORE DI ORGANISMI INTERNAZIONALI | 5.467,00 | 0,00 | 5.467,00 | 0,00 | 5.467,00 | 5.467,00 | 5.467,00 |
| | | 3.2 - SPESE IN CONTO CAPITALE | 59.483,00 | 0,00 | 59.483,00 | 51.000,00 | 110.483,00 | 110.483,00 | 110.483,00 |
| | | 3.2.1 INVESTIMENTI | 59.483,00 | 0,00 | 59.483,00 | 51.000,00 | 110.483,00 | 110.483,00 | 110.483,00 |
| | | 3.2.1.2 BENI MOBILI | 59.483,00 | 0,00 | 59.483,00 | 51.000,00 | 110.483,00 | 110.483,00 | 110.483,00 |
| 6250 | 6250 | SPESE PER ACQUISTO DI MOBILIO ED ARREDI | 23.135,00 | 0,00 | 23.135,00 | 0,00 | 23.135,00 | 23.135,00 | 23.135,00 |
| 6251 | 6251 | SPESE PER ACQUISTO DI DOTAZIONI LIBRARIE E RIVISTE GIURIDICHE INVENTARIATE | 17.000,00 | 0,00 | 17.000,00 | 25.500,00 | 42.500,00 | 42.500,00 | 42.500,00 |
| 6252 | 6252 | SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE ED APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE | 19.348,00 | 0,00 | 19.348,00 | 25.500,00 | 44.848,00 | 44.848,00 | 44.848,00 |
| | | TOTALI | 255.017.479,00 | -14.299.532,60 | 240.717.946,40 | -19.273.713,00 | 235.743.766,00 | 205.260.401,00 | 205.271.318,00 |

***CONSIGLIO DI STATO E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI***
***BILANCIO DI PREVISIONE 2015***
***SPESE IN CONTO CAPITALE***

| CDR-UPB | INVESTIMENTI | TOTALE |
|---|---|---|
| | Euro | Euro |
| **1** | | |
| SEGRETARIO | 2.012.295,00 | **2.012.295,00** |
| GENERALE | | |
| | | |
| **2** | | |
| SEGRETARIO | 304.704,00 | **304.704,00** |
| DELEGATO PER I | | |
| TT.AA.RR. | | |
| **3** | | |
| SEGRETARIO | 110.483,00 | **110.483,00** |
| DELEGATO PER IL | | |
| CONSIGLIO DI STATO | | |
| **TOTALE** | **2.427.482,00** | **2.427.482,00** |

***CONSIGLIO DI STATO E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI - BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2015***

***CENTRI DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA***

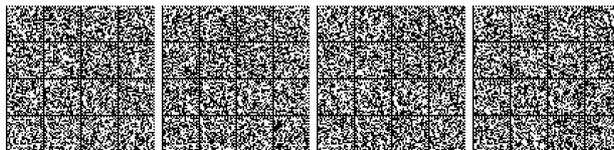
| | **SPESE CORRENTI** | **SPESE CONTO CAPITALE** | **TOTALE** |
|---|---|---|---|
| CDR 1 | 210.381.721,00 | 2.012.295,00 | 212.394.016,00 |
| CDR 2 | 21.267.376,00 | 304.704,00 | 21.572.080,00 |
| CDR 3 | 1.667.187,00 | 110.483,00 | 1.777.670,00 |
| | **233.316.284,00** | **2.427.482,00** | **235.743.766,00** |

***CONSIGLIO DI STATO E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI***
***BILANCIO DI PREVISIONE 2015***
***SPESE CORRENTI***

| CDR-UPB | FUNZIONAMENTO | INTERVENTI | ONERI COMUNI | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| | Euro | Euro | Euro | Euro |
| **1** | | | | |
| SEGRETARIO | 179.139.614,00 | 40.000,00 | 31.202.107,00 | **210.381.721,00** |
| GENERALE | | | | |
| | | | | |
| **2** | | | | |
| SEGRETARIO | 21.267.376,00 | 0,00 | 0,00 | **21.267.376,00** |
| DELEGATO PER I | | | | |
| TT.AA.RR. | | | | |
| | | | | |
| **3** | | | | |
| SEGRETARIO | 1.661.720,00 | 5.467,00 | 0,00 | **1.667.187,00** |
| DELEGATO PER IL | | | | |
| CONSIGLIO DI STATO | | | | |
| | | | | |
| **TOTALE** | **202.068.710,00** | **45.467,00** | **31.202.107,00** | **233.316.284,00** |

*QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SPESE - ESERCIZIO FINANZIARIO 2015*

| | | PREVISIONE 2014 | VARIAZIONE | ASSESTATO 2014 | PREVISIONE 2015 | PREVISIONE 2016 | PREVISIONE 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | EURO | EURO | EURO | EURO | EURO | EURO |
| **SPESE CORRENTI** | | **252.169.746,00** | **-14.310.651,14** | **237.859.094,86** | **233.316.284,00** | **202.832.919,00** | **202.843.836,00** |
| | **FUNZIONAMENTO** | **221.285.308,00** | **-11.161.518,52** | **210.123.789,48** | **202.068.710,00** | **201.320.952,00** | **201.331.869,00** |
| | PERSONALE | | | | | | |
| Capitoli | 1250-1252-1253-1297-1306-1298-1299-1251-1254-1255-1259-1256-1257-1258-1260-1262-1263-1264-1265-1266-1267-1268-1269-1270-1271-1272-1287-1288-1289-1300-1290 | | | | | | |
| | TOTALE SPESE PER IL PERSONALE | 185.273.688,00 | -12.942.805,57 | 172.330.882,43 | 166.332.818,00 | 166.332.818,00 | 166.332.818,00 |
| | INFORMATICA | | | | | | |
| Capitoli | 1273-1301-1310-2286-3300 | | | | | | |
| | TOTALE SPESE PER L'INFORMATICA | 7.128.889,00 | 0,00 | 7.128.889,00 | 6.996.525,00 | 6.996.525,00 | 6.996.525,00 |
| | BENI E SERVIZI | | | | | | |
| Capitoli | 1286-1302-1303-1315-1304-1305-1316-1307-1308-1274-1275-1276-1277-1278-1279-1280-1292-1293-1294-1295-2287-2288-2303-2291-2292-2293-2294-2296-2297-2298-2301-2302-3301-33023315-3303-3304-3305-3306-3307-3310-3311-3312-3320-3321-3322 | | | | | | |
| | TOTALE SPESE PER I BENI E SERVIZI | 28.882.731,00 | 1.781.287,05 | 30.664.018,05 | 28.739.367,00 | 27.991.609,00 | 28.002.526,00 |
| | **ONERI COMUNI** | **30.878.971,00** | **-3.171.132,62** | **27.707.838,38** | **31.202.107,00** | **1.466.500,00** | **1.466.500,00** |
| | RISARCIMENTI GIUDIZIARI | | | | | | |
| Capitoli | 1281-1282 | | | | | | |
| | TOTALE SPESE PER I RISARCIMENTI GIUDIZIARI | 40.500,00 | 20.000,00 | 60.500,00 | 60.500,00 | 60.500,00 | 60.500,00 |
| | FONDO DI RISERVA | | | | | | |
| Capitolo | 1283 | | | | | | |
| | TOTALE SPESE PER IL FONDO DI RISERVA | 2.010.546,00 | -1.966.118,50 | 44.427,50 | 3.049.906,00 | 0,00 | 0,00 |
| Capitolo | 1285 | | | | | | |
| | VERSAMENTI ALL'ERARIO, ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E AD ALTRI SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE | 513.000,00 | 0,00 | 513.000,00 | 1.406.000,00 | 1.406.000,00 | 1.406.000,00 |
| Capitolo | 1291 | | | | | | |
| | TOTALE FONDO PER LA REISCRIZIONE IN BILANCIO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI | 28.314.925,00 | -1.225.014,12 | 27.089.910,88 | 26.685.701,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | PREVISIONE 2014 | VARIAZIONE | ASSESTATO 2014 | PREVISIONE 2015 | PREVISIONE 2016 | PREVISIONE 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | EURO | EURO | EURO | EURO | EURO | EURO |
| | **INTERVENTI** | **5.467,00** | **22.000,00** | **27.467,00** | **45.467,00** | **45.467,00** | **45.467,00** |
| | ASSISTENZA E BENESSERE DEL PERSONALE | | | | | | |
| Capitolo | 1284 | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | TOTALE SPESE PER L'ASSISTENZA E IL BENESSERE DEL PERSONALE | 0,00 | 22.000,00 | 22.000,00 | 40.000,00 | 40.000,00 | 40.000,00 |
| | | | | | | | |
| | CONTRIBUTI AD ENTI | | | | | | |
| Capitolo | 3314 | | | | | | |
| | TOTALE SPESE PER I CONTRIBUTI AD ENTI | 5.467,00 | 0,00 | 5.467,00 | 5.467,00 | 5.467,00 | 5.467,00 |
| | | | | | | | |
| **SPESE IN CONTO CAPITALE** | | **2.847.733,00** | **11.118,54** | **2.858.851,54** | **2.427.482,00** | **2.427.482,00** | **2.427.482,00** |
| | **INVESTIMENTI** | **2.847.733,00** | **11.118,54** | **2.858.851,54** | **2.427.482,00** | **2.427.482,00** | **2.427.482,00** |
| | INFORMATICA DI SERVIZIO | | | | | | |
| Capitolo | 4250 | | | | | | |
| | TOTALE SPESE PER L'INFORMATICA DI SERVIZIO | 1.935.692,00 | 11.118,54 | 1.946.810,54 | 1.930.691,00 | 1.930.691,00 | 1.930.691,00 |
| | | | | | | | |
| | BENI MOBILI | | | | | | |
| Capitoli | 4251-4253-5250-5251-5252-6250-6251-6252 | | | | | | |
| | TOTALE SPESE PER I BENI MOBILI | 662.041,00 | 0,00 | 662.041,00 | 456.791,00 | 456.791,00 | 456.791,00 |
| | | | | | | | |
| | BENI IMMOBILI | | | | | | |

ALLEGATO *A*

| MISSIONE<br>GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA | | | |
|---|---|---|---|
| | BILANCIO DI PREVISIONE 2015 | BILANCIO DI PREVISIONE 2016 | BILANCIO DI PREVISIONE 2017 |
| **PROGRAMMA 1<br>SEGRETARIO GENERALE (C D R 1)** | | | |
| **1.1 - SPESE CORRENTI** | 54.752.204,89 | 24.697.639,89 | 24.708.556,89 |
| **1.1.1 FUNZIONAMENTO** | 23.510.097,89 | 23.191.139,89 | 23.202.056,89 |
| PERSONALE | 16.683.168,29 | 16.683.168,29 | 16.683.168,29 |
| INFORMATICA | 956.658,60 | 956.658,60 | 956.658,60 |
| BENI E SERVIZI | 5.870.271,00 | 5.551.313,00 | 5.562.230,00 |
| **1.1.2 ONERI COMUNI** | 31.202.107,00 | 1.466.500,00 | 1.466.500,00 |
| 1.1.2.1 RISARCIMENTI GIUDIZIARI | 60.500,00 | 60.500,00 | 60.500,00 |
| 1.1.2.2 FONDO DI RISERVA | 3.049.906,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.1.2.3 VERSAMENTI ALL'ERARIO, ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E AD ALTRI SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE | 1.406.000,00 | 1.406.000,00 | 1.406.000,00 |
| 1.1.2.4 FONDO PER LA REISCRIZIONE IN BILANCIO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI | 26.685.701,00 | 0,00 | 0,00 |
| **1.1.3 INTERVENTI** | 40.000,00 | 40.000,00 | 40.000,00 |
| 1.1.3.1 ASSISTENZA E BENESSERE DEL PERSONALE | 40.000,00 | 40.000,00 | 40.000,00 |
| **1.2 - SPESE IN CONTO CAPITALE** | 2.012.295,00 | 2.012.295,00 | 2.012.295,00 |
| **1.2.1 INVESTIMENTI** | 2.012.295,00 | 2.012.295,00 | 2.012.295,00 |
| 1.2.1.1 INFORMATICA DI SERVIZIO | 1.930.691,00 | 1.930.691,00 | 1.930.691,00 |
| 1.2.1.2 BENI MOBILI | 41.604,00 | 41.604,00 | 41.604,00 |
| 1.2.1.2 BENI IMMOBILI | 40.000,00 | 40.000,00 | 40.000,00 |
| **PROGRAMMA 2<br>SEGRETARIO DELEGATO PER IL C.d.S. (C D R 3)** | | | |
| **2.1 - SPESE CORRENTI** | 30.215.763,41 | 30.086.963,41 | 30.086.963,41 |
| **2.1.1 FUNZIONAMENTO** | 30.210.296,41 | 30.081.496,41 | 30.081.496,41 |
| PERSONALE | 27.794.973,64 | 27.794.973,64 | 27.794.973,64 |
| INFORMATICA | 753.602,77 | 753.602,77 | 753.602,77 |
| BENI E SERVIZI | 1.661.720,00 | 1.532.920,00 | 1.532.920,00 |
| **2.1.2 INTERVENTI** | 5.467,00 | 5.467,00 | 5.467,00 |
| 2.1.2.1 ASSISTENZA E BENESSERE AL PERSONALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2.1.2.2 CONTRIBUTI AD ENTI | 5.467,00 | 5.467,00 | 5.467,00 |
| **2.2 - SPESE IN CONTO CAPITALE** | 110.483,00 | 110.483,00 | 110.483,00 |
| 2.2.1 INVESTIMENTI | 110.483,00 | 110.483,00 | 110.483,00 |
| 2.2.1.2 BENI MOBILI | 110.483,00 | 110.483,00 | 110.483,00 |
| **PROGRAMMA 3<br>SEGRETARIO DELEGATO PER I TT.AA.RR. (C D R 2)** | | | |
| **3.1 - SPESE CORRENTI** | 148.348.315,70 | 148.048.315,70 | 148.048.315,70 |
| **3.1.1 FUNZIONAMENTO** | 148.348.315,70 | 148.048.315,70 | 148.048.315,70 |
| PERSONALE | 121.854.676,07 | 121.854.676,07 | 121.854.676,07 |
| INFORMATICA | 5.286.263,63 | 5.286.263,63 | 5.286.263,63 |
| BENI E SERVIZI | 21.207.376,00 | 20.907.376,00 | 20.907.376,00 |
| **3.1.2 INTERVENTI** | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3.1.2.1 ASSISTENZA E BENESSERE AL PERSONALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **3.2 - SPESE IN CONTO CAPITALE** | 304.704,00 | 304.704,00 | 304.704,00 |
| 3.2.1 INVESTIMENTI | 304.704,00 | 304.704,00 | 304.704,00 |
| 3.2.1.1 BENI MOBILI | 304.704,00 | 304.704,00 | 304.704,00 |
| TOTALI | 235.743.766,00 | 205.260.401,00 | 205.271.318,00 |

ALLEGATO *B*

| 2015 | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | **PROGRAMMA 1 (CDR 1) SEGRETARIO GENERALE** | **PROGRAMMA 2 (CDR 3) SEGRETARIO DELEGATO PER IL CONSIGLIO DI STATO** | **PROGRAMMA 3 (CDR 2) SEGRETARIO DELEGATO PER I TT.AA.RR.** | **PREVISIONE DI SPESA TOTALE** |
| 1.1 - SPESE CORRENTI | 54.752.204,88 | 30.215.763,41 | 148.348.315,70 | 233.316.284,00 |
| 1.1.1 FUNZIONAMENTO | 23.510.097,88 | 30.210.296,41 | 148.348.315,70 | 202.068.710,00 |
| PERSONALE | 16.683.168,28 | 27.794.973,63 | 121.854.676,06 | 166.332.818,00 |
| ASSEGNO MENSILE AI COMPONENTI NON TOGATI DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA | 532.808,00 | 0,00 | 0,00 | 532.808,00 |
| SPESE PER MISSIONI AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA | 354.983,00 | 0,00 | 0,00 | 354.983,00 |
| STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DI MAGISTRATURA DEL CONSIGLIO DI STATO E DEI TT.AA.RR. AL NETTO IRAP E ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMM.NE | 0,00 | 17.416.267,94 | 62.583.732,06 | 80.000.000,00 |
| COMPENSI PER COMPONENTI C.P.G.A. | 630.000,00 | 0,00 | 0,00 | 630.000,00 |
| SPESE DI MOBILITA' NELLA CITTA' DI ROMA PER I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA | 19.925,00 | 0,00 | 0,00 | 19.925,00 |
| COMPENSI PER I COMPONENTI ED ADDETTI SEGRETARIATO GENERALE | 343.800,00 | 0,00 | 0,00 | 343.800,00 |
| COMPENSI PER I COMPONENTI DELL'UFFICIO STUDI | 356.400,00 | 0,00 | 0,00 | 356.400,00 |
| SPESE PER MISSIONI PER INTEGRAZIONE COLLEGI GIUDICANTI | 0,00 | 0,00 | 40.000,00 | 40.000,00 |
| SPESE PER MISSIONI PER PARTECIPAZIONE A CORSI DI FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE DI MAGISTRATURA, PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER CORSI INDETTI DA ENTI ISTITUTI E AMMINISTRAZIONI VARIE | 3.540,67 | 7.177,03 | 29.282,30 | 40.000,00 |
| SPESE PER MISSIONI SUL TERRITORIO NAZIONALE DEL PERSONALE DI MAGISTRATURA | 885,17 | 1.794,26 | 7.320,57 | 10.000,00 |
| INDENNITA' DI TRASFERTA PERSONALE DI MAGISTRATURA | 19.031,10 | 38.576,56 | 157.392,34 | 215.000,00 |
| SPESE PER MISSIONI ALL'ESTERO DEL PERSONALE DI MAGISTRATURA | 11.000,00 | 0,00 | 0,00 | 11.000,00 |
| SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE DI MAGISTRATURA | 18.588,52 | 37.679,43 | 153.732,05 | 210.000,00 |

| 2015 | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | **PROGRAMMA 1 (CDR 1) SEGRETARIO GENERALE** | **PROGRAMMA 2 (CDR 3) SEGRETARIO DELEGATO PER IL CONSIGLIO DI STATO** | **PROGRAMMA 3 (CDR 2) SEGRETARIO DELEGATO PER I TT.AA.RR.** | **PREVISIONE DI SPESA TOTALE** |
| STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AMMINISTRATIVO AL NETTO IRAP E ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE | 5.885.005,64 | 2.942.502,82 | 20.172.491,54 | 29.000.000,00 |
| COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE AMMINISTRATIVO NON DIRIGENZIALE | 404.230,32 | 199.764,98 | 1.396.004,70 | 2.000.000,00 |
| FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA EFFICACIA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI | 872.359,95 | 431.108,11 | 3.012.684,94 | 4.316.153,00 |
| SPESE PER MISSIONI E TRASFERIMENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO | 13.567,37 | 6.783,69 | 46.505,94 | 66.857,00 |
| SPESE PER MISSIONI ALL'ESTERO DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE AMMINISTRATIVO | 178.072,15 | 89.036,08 | 610.391,77 | 877.500,00 |
| RIMBORSO ALLE AMMINISTRAZIONI DI PROVENIENZA DEGLI ASSEGNI FISSI E COMPETENZE ACCESSORIE CORRISPOSTE AL PERSONALE IN POSIZIONE DI COMANDO, NONCHE' VERSAMENTO DI SOMME DOVUTE PER IRAP A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE DI DESTINAZIONE | 349.206,35 | 412.698,41 | 1.238.095,24 | 2.000.000,00 |
| PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE | 16.234,50 | 8.117,25 | 55.648,25 | 80.000,00 |
| SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI | 1.351.724,14 | 1.359.233,72 | 7.089.042,14 | 9.800.000,00 |
| ONERI SOCIALI A CARICO DELLA AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI | 4.813.793,10 | 4.840.536,40 | 25.245.670,50 | 34.900.000,00 |

| 2015 | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | **PROGRAMMA 1 (CDR 1) SEGRETARIO GENERALE** | **PROGRAMMA 2 (CDR 3) SEGRETARIO DELEGATO PER IL CONSIGLIO DI STATO** | **PROGRAMMA 3 (CDR 2) SEGRETARIO DELEGATO PER I TT.AA.RR.** | **PREVISIONE DI SPESA TOTALE** |
| SPESE PER INTERESSI E RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI, PENSIONI E PROVVIDENZE DI NATURA ASSISTENZIALE A FAVORE DEI CREDITORI DELLA AMMINISTRAZIONE | 3.000,00 | 0,00 | 0,00 | 3.000,00 |
| EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELLA INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI, CURE, RICOVERI E PROTESI | 2.007,31 | 2.018,46 | 10.527,23 | 14.553,00 |
| QUOTA PARTE DEL FONDO PEREQUATIVO E PREVIDENZIALE RELATIVO AGLI EMOLUMENTI DOVUTI AI MAGISTRATI AMMINISTRATIVI PER LA PARTECIPAZIONE A COLLEGI ARBITRALI NONCHE' PER LO SVOLGIMENTO DI INCARICHI CONFERITI DAL CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA AMM.VA, SPETTANTE AI MAGISTRATI TITOLARI DEGLI INCARICHI | 275.000,00 | 0,00 | 0,00 | 275.000,00 |
| SOMME DOVUTE A TITOLO DI RIMBORSO SPESE AI MAGISTRATI AMMINISTRATIVI PER LA PARTECIPAZIONE A COLLEGI ARBITRALI NONCHE' PER LO SVOLGIMENTO DI INCARICHI CONFERITI DAL CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA AMM.VA, AFFLUITE AL RELATIVO FONDO PEREQUATIVO E PREVIDENZIALE | 5.000,00 | 0,00 | 0,00 | 5.000,00 |
| QUOTA PARTE DEL FONDO PEREQUATIVO E PREVIDENZIALE, RELATIVO AGLI EMOLUMENTI DOVUTI AI MAGISTRATI AMMINISTRATIVI PER LA PARTECIPAZIONE A COLLEGI ARBITRALI, NONCHE' PER LO SVOLGIMENTO DI INCARICHI CONFERITI DAL CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DA RIPARTIRE TRA TUTTO IL PERSONALE DI MAGISTRATURA | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 | 200.000,00 |
| SOMME DA DESTINARE AD INIZIATIVE ASSISTENZIALI IN FAVORE DEL PERSONALE DI MAGISTRATURA AFFLUITE A TITOLO DI VERSAMENTO VOLONTARIO AL FONDO PEREQUATIVO E PREVIDENZIALE | 20.768,00 | 0,00 | 0,00 | 20.768,00 |
| SPESE PER COPERTURA ASSICURATIVA DI PERSONALE DIRIGENZIALE | 2.238,00 | 1.678,50 | 6.154,50 | 10.071,00 |
| INFORMATICA | 956.658,59 | 753.602,78 | 5.286.263,63 | 6.996.525,00 |
| SPESE PER LA MANUTENZIONE E LA GESTIONE DI SISTEMI INFORMATIVI E PER L'AUTOMAZIONE DEGLI UFFICI, NONCHE' PER L'ACQUISTO DI PUBBLICAZIONI ON LINE | 952.576,60 | 751.841,77 | 5.226.263,63 | 6.930.682,00 |
| MINUTE SPESE PER MATERIALE INFORMATICO | 1.750,00 | 1.761,00 | 60.000,00 | 63.511,00 |
| SPESE PER LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI E DEGLI UTENTI DEI SISTEMI INFORMATIVI | 2.332,00 | 0,00 | 0,00 | 2.332,00 |

| 2015 | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | **PROGRAMMA 1 (CDR 1) SEGRETARIO GENERALE** | **PROGRAMMA 2 (CDR 3) SEGRETARIO DELEGATO PER IL CONSIGLIO DI STATO** | **PROGRAMMA 3 (CDR 2) SEGRETARIO DELEGATO PER I TT.AA.RR.** | **PREVISIONE DI SPESA TOTALE** |
| BENI E SERVIZI | 5.870.271,00 | 1.661.720,00 | 21.207.376,00 | 28.739.367,00 |
| COMPENSI AL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI | 18.325,00 | 0,00 | 0,00 | 18.325,00 |
| SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA DI STAMPATI SPECIALI E PER QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO RESTAURO MOBILI - NOLEGGIO MACCHINE E IMPIANTI | 248.065,00 | 116.456,00 | 889.099,00 | 1.253.620,00 |
| SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE, NONCHE' PER RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO DI ARIA DEI LOCALI | 1.041.159,00 | 416.416,00 | 1.500.000,00 | 2.957.575,00 |
| SPESE PER IL PAGAMENTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI**E TRIBUTI VARI** | 155.000,00 | 185.000,00 | 750.219,00 | 1.090.219,00 |
| FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA - SPESE PER ACQUISTO DI RIVISTE GIORNALI E PER PUBBLICAZIONI | 18.845,00 | 0,00 | | 18.845,00 |
| MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI IMPIANTI, ADATTAMENTO E RIPULITURA DEI LOCALI , MANUTENZIONE DELLE AREE ESTERNE | 822.812,00 | 486.248,00 | 1.400.000,00 | 2.709.060,00 |
| MANUTENZIONE NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO | 0,00 | 36.000,00 | 99.658,00 | 135.658,00 |
| SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE | 60.000,00 | 0,00 | 260.000,00 | 320.000,00 |
| SPESE IN MATERIA DI SICUREZZA E PREVENZIONI COMPRESI I CORSI DI FORMAZIONE | 75.600,00 | 39.000,00 | 185.100,00 | 299.700,00 |
| FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI | 3.084.000,00 | 0,00 | 13.300.000,00 | 16.384.000,00 |
| SPESE PER L'ATTUAZIONE DI CORSI DI PREPARAZIONE, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE DI MAGISTRATURA, PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER CORSI INDETTI DA ENTI ISTITUTI E AMMINISTRAZIONI VARIE | 12.265,00 | 0,00 | 0,00 | 12.265,00 |
| SPESE PER L'ATTUAZIONE DI CORSI DI PREPARAZIONE, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO, PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER CORSI INDETTI DA ENTI ISTITUTI E AMMINISTRAZIONI VARIE | 38.838,00 | 0,00 | 0,00 | 38.838,00 |
| SPESE PER ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE AD INCONTRI DI STUDIO, CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE ED ALTRE MANIFESTAZIONI E RELATIVE PUBBLICAZIONI, PER PARTECIPAZIONE AD ORGANIZZAZIONI DI CARATTERE INTERNAZIONALE FRA ORGANI GIURISDIZIONALI, NONCHE' PER OSPITALITA' E RAPPRESENTANZA NEI CONFRONTI DI DELEGAZIONI PARTECIPANTI AD INCONTRI DI STUDIO, CONVEGNI E CONGRESSI | 2.153,00 | 0,00 | | 2.153,00 |
| SPESE DI FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI E IL TRATTAMENTO DI MISSIONE AI MEMBRI ESTRANEI ALLA G.A. - DI CONSIGLI COMITATI,COMMISSIONI, INCLUSI IL COMITATO PER LE PARI OPPORTUNITA' COSTITUITO DAL C.P.G.A. ED I COMITATI PER LE PARI OPPORTUNITA' COSTITUITI IN OSSERVANZA DEI CC.CC.NN.LL. | 29.206,00 | 0,00 | 0,00 | 29.206,00 |

| 2015 | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | **PROGRAMMA 1 (CDR 1) SEGRETARIO GENERALE** | **PROGRAMMA 2 (CDR 3) SEGRETARIO DELEGATO PER IL CONSIGLIO DI STATO** | **PROGRAMMA 3 (CDR 2) SEGRETARIO DELEGATO PER I TT.AA.RR.** | **PREVISIONE DI SPESA TOTALE** |
| SPESE PER STUDI INDAGINI RILEVAZIONI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| SPESE DI RAPPRESENTANZA | 697,00 | 0,00 | 0,00 | 697,00 |
| SPESE PER COPERTURA ASSICURATIVA DI UTENZA ESTERNA E VISITATORI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| SPESE PER CONSULENZE DI ESPERTI ESTERNI | 14.689,00 | 0,00 | 0,00 | 14.689,00 |
| SPESE DI TRASPORTO MOBILI MACCHINE IMPIANTI FASCICOLI ED ALTRO MATERIALE D'UFFICIO | 0,00 | 118.600,00 | 81.000,00 | 199.600,00 |
| SPESE PER SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA, DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI, NONCHE' PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI | 248.617,00 | 160.000,00 | 1.100.000,00 | 1.508.617,00 |
| SPESE DI GIUSTIZIA A CARICO DELL'ERARIO E PER NOTIFICAZIONI E COMUNICAZIONI | 0,00 | 102.000,00 | 1.600.000,00 | 1.702.000,00 |
| SPESE PER L'INAUGURAZIONE DELL'ANNO GIUDIZIARIO | 0,00 | 2.000,00 | 42.300,00 | 44.300,00 |
| 1.1.2 ONERI COMUNI | 31.202.107,00 | 0,00 | 0,00 | 31.202.107,00 |
| 1.1.2.1 RISARCIMENTI GIUDIZIARI | 60.500,00 | 0,00 | 0,00 | 60.500,00 |
| SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE | 60.500,00 | 0,00 | 0,00 | 60.500,00 |
| SPESE PER INTERESSI E RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO A FAVORE DEI CREDITOR DELL'AMMINISTRAZIONE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.1.2.2 FONDO DI RISERVA | 3.049.906,00 | 0,00 | 0,00 | 3.049.906,00 |
| FONDO DI RISERVA | 3.049.906,00 | 0,00 | 0,00 | 3.049.906,00 |
| 1.1.2.3 VERSAMENTI ALL'ERARIO, ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E AD ALTRI SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE | 1.406.000,00 | 0,00 | 0,00 | 1.406.000,00 |
| VERSAMENTI ALL'ERARIO ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E AD ALTRI SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE | 1.406.000,00 | 0,00 | 0,00 | 1.406.000,00 |
| 1.1.2.4 FONDO PER LA REISCRIZIONE IN BILANCIO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI | 26.685.701,00 | 0,00 | 0,00 | 26.685.701,00 |
| FONDO PER LA REISCRIZIONE IN BILANCIO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI | 26.685.701,00 | 0,00 | 0,00 | 26.685.701,00 |
| 1.1.3 INTERVENTI | 40.000,00 | 5.467,00 | 0,00 | 45.467,00 |
| 1.1.3.1 ASSISTENZA E BENESSERE DEL PERSONALE | 40.000,00 | 0,00 | 0,00 | 40.000,00 |
| SPESE PER I SERVIZI SOCIALI | 40.000,00 | | | 40.000,00 |
| 1.1.3.2 CONTRIBUTI AD ENTI | 0,00 | 5.467,00 | 0,00 | 5.467,00 |
| SPESE PER CONTRIBUTI E QUOTE ASSOCIATIVE A FAVORE DI ORGANISMI INTERNAZIONALI | 0,00 | 5.467,00 | 0,00 | 5.467,00 |
| 1.2 - SPESE IN CONTO CAPITALE | 2.012.295,00 | 110.483,00 | 304.704,00 | 2.427.482,00 |
| 1.2.1 INVESTIMENTI | 2.012.295,00 | 110.483,00 | 304.704,00 | 2.427.482,00 |
| 1.2.1.1 INFORMATICA DI SERVIZIO | 1.930.691,00 | 0,00 | 0,00 | 1.930.691,00 |
| SPESE PER L'INSTALLAZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO | 1.930.691,00 | 0,00 | 0,00 | 1.930.691,00 |

| 2015 | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | **PROGRAMMA 1 (CDR 1) SEGRETARIO GENERALE** | **PROGRAMMA 2 (CDR 3) SEGRETARIO DELEGATO PER IL CONSIGLIO DI STATO** | **PROGRAMMA 3 (CDR 2) SEGRETARIO DELEGATO PER I TT.AA.RR.** | **PREVISIONE DI SPESA TOTALE** |
| 1.2.1.2 BENI MOBILI | 41.604,00 | 110.483,00 | 304.704,00 | 456.791,00 |
| SPESE PER ACQUISTO DI MOBILIO ED ARREDI | 12.542,00 | 23.135,00 | 66.266,00 | 101.943,00 |
| SPESE PER ACQUISTO DI DOTAZIONI LIBRARIE E RIVISTE GIURIDICHE INVENTARIATE | 0,00 | 42.500,00 | 0,00 | 42.500,00 |
| SPESE PER ACQUISTO DI DOTAZIONI LIBRARIE ~~E RIVISTE GIURIDICHE INVENTARIATE~~ | 0,00 | 0,00 | 139.000,00 | 139.000,00 |
| SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE ED APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE | 29.062,00 | 44.848,00 | 99.438,00 | 173.348,00 |
| 1.2.1.2 BENI IMMOBILI | 40.000,00 | 0,00 | 0,00 | 40.000,00 |
| SPESE PER RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI | 40.000,00 | 0,00 | 0,00 | 40.000,00 |
| | **PROGRAMMA 1** | **PROGRAMMA 2** | **PROGRAMMA 3** | **TOT** |
| **SPESE CORRENTI** | **54.752.204,88** | **30.215.763,41** | **148.348.315,70** | **233.316.283,98** |
| **SPESE IN CONTO CAPITALE** | **2.012.295,00** | **110.483,00** | **304.704,00** | **2.427.482,00** |
| **SPESE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE** | **56.764.499,88** | **30.326.246,41** | **148.653.019,70** | **235.743.765,98** |

ALLEGATO *A1*

| CONSIGLIO DI STATO E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI<br>BILANCIO DI PREVISIONE 2015 | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **SPESE NON RIMODULABILI O COMUNQUE INDEROGABILI ED INCOMPRIMIBILI** | | | **SPESE RIMODULABILI NON RIDUCIBILI** | |
| DESCRIZIONE SPESA | AMMONTARE | | DESCRIZIONE SPESA | AMMONTARE |
| RETRIBUZIONI STIPENDIALI DEL PERSONALE DI MAGISTRATURA ED AMMINISTRATIVO PERSONALE IN SERVIZIO | € 151.490.489,00 | | ALTRE SPESE PER IL PERSONALE (spese per il personale relative a: missioni, compensi per lavoro straordinario, buoni pasto,sussidi, ecc.). Sono state considerate le riduzioni previste dal D.L. 78/2010. | € 14.362.329,00 |
| LOCAZIONI | € 16.384.000,00 | | ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI | € 1.798.124,00 |
| SERVIZIO CENTRALE PER L'INFORMATICA E LE TECONOLOGIE DI COMUNICAZIONE | € 8.863.705,00 | | SPESE IN CONTO CAPITALE NON INFORMATICHE | € 496.791,00 |
| VERSAMENTO ALL'ERARIO DELLE SOMME PROVENIENTI DALLE RIDUZIONI DI SPESA EX D.L. 78/2010 | € 1.406.000,00 | | ONERI CONTRATTUALI ESCLUSE LE LOCAZIONI (per servizio di pulizia, noleggio mezzi di trasporto, canoni e consumi energetici ed idrici, manutenzione impianti ecc.). Sono state considerate le riduzioni previste dal D.L. 78/2010. | € 8.900.429,00 |
| COMPENSI AL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI | € 18.325,00 | | FONDO DI RISERVA | € 3.049.906,00 |
| TOTALE | **€ 178.162.519,00** | | TOTALE | **€ 28.607.579,00** |
| SOMMATORIA | **€ 206.770.098,00** | | | |
| FONDO PEREQUATIVO DEL PERSONALE DI MAGISTRATURA | **€ 480.000,00** | | | |
| SPESE PER CONTRIBUTI E QUOTE ASSOCIATIVE A FAVORE DI ORGANISMI INTERNAZIONALI | **€ 5.467,00** | | | |
| SPESE PER I SERVIZI SOCIALI | **€ 40.000,00** | | | |
| RISARCIMENTI GIUDIZIARI | **€ 60.500,00** | | | |
| SPESE DI GIUSTIZIA A CARICO DELL'ERARIO | **€ 1.702.000,00** | | | |
| FONDO REISCRIZIONE RESIDUI PERENTI | **€ 26.685.701,00** | | | |
| TOTALE GENERALE | **€ 235.743.766,00** | | | |
| **ENTRATE PROVENIENTI DAL BILANCIO DELLO STATO** | | | | |
| PER SPESE NON RIMODULABILI | **€ 157.014.958,00** | | SPESE RIMODULABILI | **€ 20.913.107,00** |
| TOTALE GENERALE | **€ 177.928.065,00** | | | |

15A02721

# MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

## Approvazione della delibera n. 44 adottata dal Comitato dei delegati della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza forense, in data 19 dicembre 2014.

Con nota ministeriale n. 36/0004272/MA004.A007/AVV-L-120 del 17 marzo 2015 è stata approvata, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze ed il Ministero della giustizia, la delibera n. 44 adottata dal Comitato dei delegati della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza forense, in data 19 dicembre 2014, concernente modifiche al Regolamento per il riscatto di cui all'art. 24 della legge n. 141 del 1992.

**15A02735**

## Approvazione della delibera n. 4 adottata dal Consiglio nazionale dell'ente nazionale di previdenza ed assistenza farmacisti, in data 25 novembre 2014.

Con nota ministeriale n. 36/0003705/MA004.A007/FAR-L-89 del 5 marzo 2015, è stata approvata, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, la delibera n. 4 adottata dal Consiglio nazionale dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza farmacisti (ENPAF) in data 25 novembre 2014, concernente l'adeguamento dei trattamenti pensionistici e dei coefficienti economici, per l'anno 2015.

**15A02736**

## Approvazione della delibera adottata dal Comitato nazionale dei delegati della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti liberi professionisti, in data 26-27 giugno 2014.

Con nota ministeriale n. 36/0004265/MA004.A007/ING-L-129 del 17 marzo 2015 è stata approvata, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, la delibera adottata dal Comitato nazionale dei delegati della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti liberi professionisti (INARCASSA) in data 26-27 giugno 2014, concernente modifiche ed integrazioni al regolamento per il calcolo della prestazione supplementare reversibile.

**15A02737**

## Approvazione della delibera n. 9/14 adottata dal consiglio di indirizzo generale dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza della professione infermieristica, in data 27 novembre 2014.

Con nota ministeriale n. 36/0004344/MA004.A007/INF-L-55 del 17 marzo 2015, è stata approvata, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, la delibera n. 9/14 adottata dal Consiglio di indirizzo generale dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza della professione infermieristica (ENPAPI) in data 27 novembre 2014, concernente la rideterminazione del contributo di maternità per l'anno 2014, in misura pari a € 80.

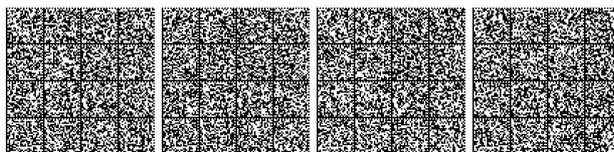
**15A02738**

## Approvazione della delibera adottata dall'assemblea dei rappresentanti della Cassa nazionale del notariato, in data 28 settembre 2013.

Con decreto interministeriale in data 22 dicembre 2014, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 2, lettera *a)*, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, è stata approvata, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze ed il Ministero della giustizia, la delibera di cui al verbale della riunione dell'Assemblea dei rappresentanti della Cassa nazionale del notariato in data 28 settembre 2013, rogato dal dott. Maurizio D'Errico, notaio in Frascati (Roma), Repertorio n. 26717 - Raccolta n. 14227, concernente modifiche all'art. 9, comma 2, ed all'art. 29 dello statuto.

**15A02739**

LOREDANA COLECCHIA, *redattore* DELIA CHIARA, *vice redattore*

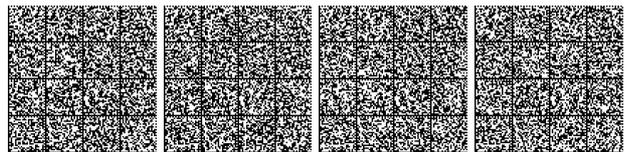
(WI-GU-2015-GU1-084) Roma, 2015 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

**MODALITÀ PER LA VENDITA**

**La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:**

- **— presso il punto vendita dell'Istituto in piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-8549866**
- **— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it.**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Vendita Gazzetta Ufficiale
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

**CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)**
**validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013**

**GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I** (legislativa)

| | | CANONE DI ABBONAMENTO | |
|---|---|---|---|
| **Tipo A** | Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: | | |
| | *(di cui spese di spedizione € 257,04)** | - annuale | € **438,00** |
| | *(di cui spese di spedizione € 128,52)** | - semestrale | € **239,00** |
| **Tipo B** | Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: | | |
| | *(di cui spese di spedizione € 19,29)** | - annuale | € **68,00** |
| | *(di cui spese di spedizione € 9,64)** | - semestrale | € **43,00** |
| **Tipo C** | Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE: | | |
| | *(di cui spese di spedizione € 41,27)** | - annuale | € **168,00** |
| | *(di cui spese di spedizione € 20,63)** | - semestrale | € **91,00** |
| **Tipo D** | Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: | | |
| | *(di cui spese di spedizione € 15,31)** | - annuale | € **65,00** |
| | *(di cui spese di spedizione € 7,65)** | - semestrale | € **40,00** |
| **Tipo E** | Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: | | |
| | *(di cui spese di spedizione € 50,02)** | - annuale | € **167,00** |
| | *(di cui spese di spedizione € 25,01)** | - semestrale | € **90,00** |
| **Tipo F** | Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali: | | |
| | *(di cui spese di spedizione € 383,93)** | - annuale | € **819,00** |
| | *(di cui spese di spedizione € 191,46)** | - semestrale | € **431,00** |

**N.B.:** L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

**CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO**

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

**PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI**
(Oltre le spese di spedizione)

| Prezzi di vendita: | |
|---|---|
| serie generale | € 1,00 |
| serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione | € 1,00 |
| fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico | € 1,50 |
| supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione | € 1,00 |
| fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico | € 6,00 |

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

**PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI**

| | | |
|---|---|---|
| *(di cui spese di spedizione € 129,11)** | - annuale | € **302,47** |
| *(di cui spese di spedizione € 74,42)** | - semestrale | € **166,36** |

**GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II**

| | | |
|---|---|---|
| *(di cui spese di spedizione € 40,05)** | - annuale | € **86,72** |
| *(di cui spese di spedizione € 20,95)** | - semestrale | € **55,46** |

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

**Sulle pubblicazioni della 5° Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.**
Si ricorda che, in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica abbonamenti@gazzettaufficiale.it.

**RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI**

| | | |
|---|---|---|
| Abbonamento annuo | | € **190,00** |
| Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% | | € **180,50** |
| Volume separato (oltre le spese di spedizione) | € 18,00 | |

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

**N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.**

***RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO***

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.